

PROGETTO INTEGRATO LOCALE

Pil terre alte del fermano



REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Sommario

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PIL	5
2. DIAGNOSI DELL'AREA	7
Patrimonio artistico e culturale	7
Turismo, strutture ricettive e ristorazione	9
Parchi, Ambiente e paesaggio, Prodotti tipici	12
Teatri, auditorium e spazi coperti per attività culturali e manifestazioni	13
Ambito Sociale Territoriale	13
3. ANALISI SWOT.....	15
Identificazioni dei fabbisogni.....	16
4. STRATEGIA DEL PIL	23
Finalità ed obiettivi del progetto	23
Dai fabbisogni all'individuazione degli obiettivi della strategia	24
Obiettivi Specifici	24
Le direttrici di sviluppo della strategia	26
5. PIANO DEGLI INTERVENTI.....	30
Intervento comune per gli itinerari PIL.....	32
Comune di Smerillo	34
Comune di Montefortino.....	34
Montelparo.....	36
Santa Vittoria in Matenano	37
Monte Rinaldo	38
Montefalcone Appennino.....	40
Amandola.....	41
Il coinvolgimento dei privati	43
6. PIANO FINANZIARIO	44
7. GANTT ATTUAZIONE INTERVENTI.....	46
8. PIANO DEGLI INDICATORI	48
Indicatori principali.....	48
Indicatori di realizzazione:	48
Indicatori di soddisfazione degli utenti	48
10. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	51
11. IL RUOLO DEL FACILITATORE	52



PIL “TERRE ALTE DEL FERMANO”

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PIL

La montagna, nel Fermano è rappresentata dai Monti Sibillini. Massiccio montuoso a cavallo tra le Marche e Umbria, i Sibillini si trovano tra le province di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia e costituiscono il cuore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Le vette, in alcuni casi, i 2.000 m di altitudine: la maggiore del gruppo è il monte Vettore (2.476 m s.l.m.), mentre sul versante fermano spiccano il Pizzo della Regina o monte Priora, il monte Bove e il monte Sibilla. I borghi principali, che insistono sul territorio fermano, sono Amandola, Montefortino, Montefalcone Appennino, Smerillo, Montelparo, Monte Rinaldo, Santa Vittoria in Matenano, e il circondario è ricco di percorsi attrezzati perfetti per escursioni, trekking e passeggiate.

Nell’ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/20 che prevede l’attuazione della Sottomisura 19.2.16.7 “Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo” i comuni di Smerillo, Amandola, Santa Vittoria in Matenano, Montefortino, Monte Rinaldo, Montefalcone Appennino e Montelparo intendono avviare un percorso condiviso per la definizione di un progetto integrato locale (PIL) in grado di coinvolgere in maniera ampia e partecipativa i soggetti che a vario titolo costituiscono il tessuto economico e sociale del territorio.

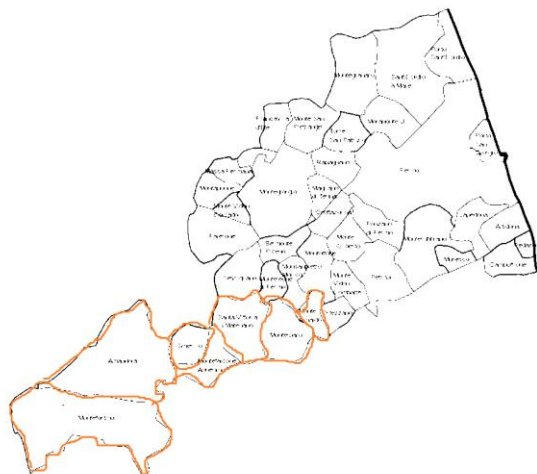
I progetti PIL, così come disciplinati dalla DGR n. 217 del 13.3.2017, hanno lo scopo di:

- Concentrare le risorse su obiettivi precisi e limitati massimizzando gli effetti positivi in un solo obiettivo di natura economica o di tipo sociale;
- Individuare obiettivi specifici, misurabili e verificabili, raggiungibili, importanti e rilevanti per la comunità locale e definiti dal punto di vista temporale.

A questo proposito i comuni interessati hanno sottoscritto un protocollo d’intesa dove viene dato mandato al Comune di Smerillo, in qualità di soggetto capofila, di coordinare le attività necessarie per la presentazione di un progetto ad alto valore aggiunto che tenga conto delle seguenti priorità:

- aumentare l’attrattività dei territori interessati combattendo il fenomeno dello spopolamento delle aree interne;
- sostenere la residenzialità delle aree periferiche anche a fronte dei danni del terremoto;
- sviluppare progetti di valorizzazione turistica e culturale;
- stimolare nuova imprenditorialità nell’ambito del turismo, della cultura e della creatività;
- aumentare il livello di servizi ai cittadini superando i limiti di aree periferiche e lontane ai servizi essenziali alla persona.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Paese	Superficie Kmq	Popolazione
AMANDOLA	69,5	3681
MONTE RINALDO	7,92	383
MONTEFALCONE APPENNINO	15,99	430
MONTEFORTINO	78,62	1193
MONTELPARO	21,63	794
SANTA VITTORIA IN MATENANO	26,18	1355
SMERILLO	11,29	378
TOT	231,13	8214

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



2. DIAGNOSI DELL'AREA

Dall'analisi dei dati statistici di seguito rappresentati emerge una situazione molto complessa che identifica i Comuni del PIL come territori fragili e periferici rispetto alla situazione regionale. Con una popolazione complessiva di 8.214 abitanti e una superficie totale di 231,13 abitanti, per i comuni del PIL TERRE ALTE DEL FERMANO si segnala una densità abitativa più bassa rispetto alla media regionale, con un forte tasso di invecchiamento della popolazione e un calo dei residenti. Si riscontra un tasso di imprenditorialità elevato ma che non genera pari ricchezza, di fatto il reddito imponibile medio è più basso rispetto al dato regionale. Ne emerge la necessità di riattivare un'economia in grado di creare ricchezza e possibilità di impiego per i giovani.

	Amandola	Montefalcone	Montefortino	Montelparo	Monte Rinaldo	S.V.M	Smerillo	Media	Regione Marche
Popolazione residente 2016	3629	424	1178	778	379	1130	365	1126,1	6541,32
Superficie Km2	69,5	15,99	78,62	21,63	7,92	26,18	11,29	33,0	39,84
Densità abitativa 2016	52,22	26,52	14,98	35,97	47,85	50,8	32,33	37,3	164,2
Variazione popolazione 2011-2016	-2,16	-4,72	-2,97	-9,64	-4,53	-6,47	-6,17	-5,2	0,16
Età media 2016	48,1	50	48	50,7	51	48,5	50,4	49,5	45,39
Indice Imprenditorialità 2014	12,71	15,58	13,91	18,64	21,15	16,68	17,99	16,7	9,9
N posti ospedalieri	40	0	0	0	0	0	0	5,7	26,59
N residenze anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	6,83
Indice abbandono scolastico	6,15	0	0	0	0	0	0	0,9	7,3
N bus circolanti	2	2	4	3	1	8	2	3,13	11,83
N Agriturismi 2012	9	2	7	4	4	5	4	5	3,34
Reddito imponibile	16479,21	15212,18	15089,29	13336	12759,44	14412,67	14111,09	14485,7	18333,12

Patrimonio artistico e culturale

Stando all'ultima analisi statistica BES (benessere equo sostenibile) Marche del 2018, il quadro delineato dagli indicatori relativi al paesaggio e patrimonio culturale segnala, negli ultimi anni, difficoltà e arretramenti, in parte riconducibili alla lunga crisi economica che ha caratterizzato l'ultimo periodo. Si è ridotta, infatti, dal 2010 la spesa pubblica comunale corrente destinata alla gestione del patrimonio culturale (musei, biblioteche e pinacoteche). La situazione è ancor più critica se si considerano i danni inflitti al patrimonio culturale dalle scosse sismiche del 2016. Danni che hanno anche in parte compromesso la bellezza dei borghi medievali di assoluto pregio architettonico e storico del territorio in questione. In questo senso, i ritardi nel processo di ricostruzione rischiano di danneggiare ulteriormente un territorio che sta vivendo altri disagi come il modesto livello di servizi ai cittadini, le scarse possibilità di occupazione per i giovani del luogo e lo spopolamento, da questo ultimo aspetto deriva anche una scarsa sostenibilità economica delle attività d'impresa e di servizi. Altri fattori interni che potrebbero rallentare la ripresa di questi territori sono la scarsa capacità amministrativa e di coordinamento e la mancanza di una progettazione strutturata.

Elenco Patrimonio artistico, beni culturali e Musei.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



AMANDOLA:

- Museo del Paesaggio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Abbazia San Ruffino
- Chiesa di S. Agostino / Chiesa del Beato Antonio
- Ponte romano
- Lavatoio delle 5 Fonti
- Torretta Medievale
- Porta san Giacomo

MONTEPARO:

- Museo "Antichi Mestieri Ambulanti" (Chiesa San Michele Arcangelo)
- Il Museo di Arte Sacra di Montelparo (Convento di Sant' Agostino)
- La Madonna in trono con bambino (Chiesa dei Santi Pietro e Silvestro)

MONTEFORTINO:

- Pinacoteca civica "Fortunato Duranti"
- Museo dell'Avifauna delle Marche
- Santuario Madonna dell'Ambro
- Eremo di San Leonardo

MONTE RINALDO:

- Area Archeologica "La Cuma"
- Palazzo Giustiniani
- Museo Civico Archeologico (ex Chiesa del Crocefisso)
- Chiesa del Santissimo Sacramento e Rosario
- Chiesa dei Santi Leonardo e Flaviano
- Fonte di San Flaviano
- Castello di Bucchiano

MONTEFALCONE APPENNINO:

- Castello di Montefalcone Appennino (FM) <https://www.iluoghidelsilenzio.it/castello-di-montefalcone-appennino-fm/>
- Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista (portale romanico, torrione esagonale)
- La Chiesa del Crocefisso, o Madonna della Misericordia (affreschi, tra cui Giudizio Universale presumibilmente di Vincenzo Pagani)

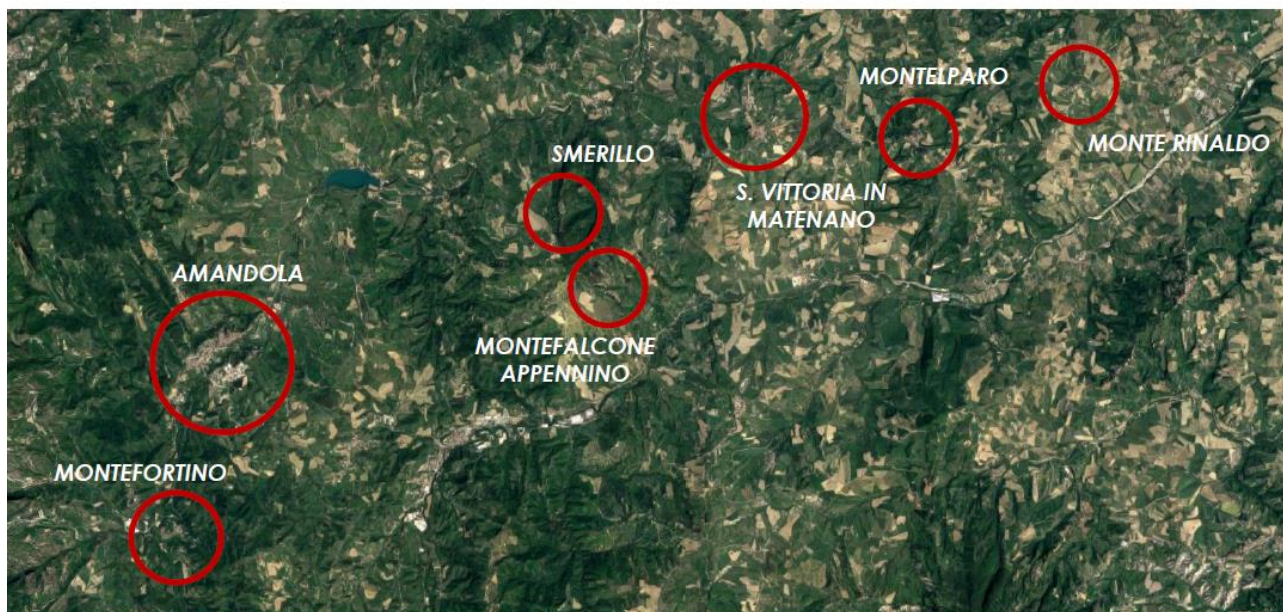
SANTA VITTORIA IN MATENANO:

- Beni artistici prelevati dalla Chiesa di S. Agostino (organo del 1600)
- Teatro del Leone

SMERILLO:

- Museo di Scienze Naturali (Museo dei fossili)
- Pinacoteca d'arte contemporanea e dei bambini

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Turismo, strutture ricettive e ristorazione

Occorre evidenziare due criticità di tipo strutturale: da un lato il calo dei posti letto disponibili nei comuni del PIL Terre alte del fermano, dall'altro l'assenza di strutture alberghiere a 5, 4 e 3 stelle (dalle statistiche compare un hotel 3* a S. Vittoria in Matenano, ma non appare nei motori di ricerca).

Una buona parte dei posti letto (629), il 35,6% del totale, sono riconducibili ad Agriturismi; se si escludono i 3 campeggi nell'area del PIL il numero dei posti letto riconducibili agli agriturismi corrispondono al 59,2% del totale (SIS Marche 2017). Il numero totale di posti letto è di 1709 (680 campeggi).

Ulteriori criticità riguardanti il turismo dell'area del PIL sono il calo di arrivi e presenze sul territorio, la sostanziale stagionalità estiva dei flussi turistici (in particolare dall'Italia, stagione estiva) e le poche attività di incoming strutturato e l'assenza di attività economiche attive nel campo dei servizi turistici.

Di seguito si riportano gli attuali posti letto censiti nei sette comuni interessati (Regione Marche, RILEVAZIONE SULLA CAPACITA' DEGLI ESERCIZI RICETTIVI - MOD. ISTAT CTT/4).

TOTALE		2015		2016		2017	
DATI STRUTTURE RICETTIVE		nr	posti letto	nr	posti letto	nr	posti letto
Fermo	Amandola	14	229	13	223	10	123
Fermo	Montefalcone Appennino	4	42	4	42	4	42
Fermo	Montefortino	14	160	15	166	11	133
Fermo	Montelparo	14	272	13	266	14	328
Fermo	Monte Rinaldo	6	59	6	59	6	59
Fermo	Santa Vittoria in Matenano	13	117	12	120	10	93
Fermo	Smerillo	7	71	7	71	6	84

variazione nr	variazione posti letto
-4	-106
0	0
-3	-27
0	56
0	0
-3	-24
-1	13
-11	-88

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



ALBERGHI							
DATI STRUTTURE RICETTIVE		2015		2016		2017	
		nr	posti letto	nr	posti letto	nr	posti letto
Fermo	Amandola	1	78	1	78	0	0
Fermo	Montefalcone Appennino	0	0	0	0	0	0
Fermo	Montefortino	1	23	1	23	1	23
Fermo	Montelparo	1	69	1	69	1	69
Fermo	Monte Rinaldo	0	0	0	0	0	0
Fermo	Santa Vittoria in Matenano	1	18	1	18	1	18
Fermo	Smerillo	0	0	0	0	0	0
		4	188	3	110		

variazione nr	variazione posti letto
-1	-78
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0

AGRITURISMI							
DATI STRUTTURE RICETTIVE		2015		2016		2017	
		nr	posti letto	nr	posti letto	nr	posti letto
Fermo	Amandola	9	131	8	125	7	107
Fermo	Montefalcone Appennino	2	30	2	30	2	30
Fermo	Montefortino	9	113	9	113	7	92
Fermo	Montelparo	8	176	7	170	7	230
Fermo	Monte Rinaldo	5	53	5	53	5	53
Fermo	Santa Vittoria in Matenano	6	65	5	68	3	41
Fermo	Smerillo	5	63	5	63	4	76
		44	631			35	629

variazione nr	variazione posti letto
-2	-24
0	0
-2	-21
-1	54
0	0
-3	-24
-1	13
-9	-2

B&B							
DATI STRUTTURE RICETTIVE		2015		2016		2017	
		nr	posti letto	nr	posti letto	nr	posti letto
Fermo	Amandola	4	20	4	20	3	16
Fermo	Montefalcone Appennino	2	12	2	12	2	12
Fermo	Montefortino	4	24	5	30	3	18
Fermo	Montelparo	5	27	5	27	6	29
Fermo	Monte Rinaldo	1	6	1	6	1	6
Fermo	Santa Vittoria in Matenano	6	34	6	34	6	34
Fermo	Smerillo	2	8	2	8	2	8
		24	131			23	123

variazione nr	variazione posti letto
-1	-4
0	0
-1	-6
1	2
0	0
0	0
0	0
-1	-8

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Come si può vedere in seguito agli eventi sismici del 2016 c'è stata una sensibile riduzione dei posti letto su tutti i comuni interessati. Si evidenzia il dato più critico rispetto alle strutture alberghiere che hanno subito una riduzione più importante.

Stando a quanto riportato nel "piano regionale triennale di promozione turistica 2016/2018", nei territori montani dell'entroterra risulta essere modesta la durata del soggiorno di turisti italiani, 3.3 giorni in media.

Nel medesimo documento si fa riferimento ad un'elevata propensione dei turisti stranieri a partecipare a escursioni (45,1% contro un dato italiano del 22,6%) ed a un maggiore interesse, nell'ambito delle attività sportive, verso trekking, equitazione e ciclismo. Tuttavia nel territorio risulta una grave assenza di attività di accompagnamento turistico e servizi accessori come noleggio bike o altre attività collaterali.

Nei 7 comuni del PIL prima d'ora non si era mai investito corposamente su un tipo di turismo sportivo, come ad esempio il cicloturismo, eppure ad oggi sembra quantomeno profittevole, se non necessario, andare ad intercettare questo segmento. Nel corso del BikeSummit 2019 (Roma, 26 Marzo) infatti, sono stati presentati i risultati del primo rapporto Ismart-Unioncamere e Legambiente sul cicloturismo.

In Italia sempre più turisti scelgono di utilizzare per i propri spostamenti la bici, che diventa così mezzo di locomozione ma anche motore per la rinascita dei territori, soprattutto delle aree interne.

Sono state 77,6 milioni le presenze cicloturistiche registrate nel 2018, corrispondenti a circa 6 milioni di vacanzieri sui pedali, una cifra che mostra un +41% rispetto ai dati del 2013 e che equivale all'8,4% del numero totale di turisti registrati nel corso del 2018, tra strutture ricettive e abitazioni private. Decisamente significativa considerando che spesso la ciclabilità nelle città italiane sia ostacolata più che favorita.

Nello specifico sono 21,9 milioni le presenze che rientrano nella categoria del "cicloturista in senso stretto" (che percorre in bicicletta tutto il suo itinerario) e 55,7 milioni quelle della categoria "turista ciclista" (chi durante la vacanza utilizza la bici solo una volta arrivato a destinazione, come mezzo episodico per svolgere un'attività fisica e sportiva o per scoprire il territorio).

Il rapporto identifica come principali regioni di provenienza tra i turisti italiani Campania, Lombardia e Lazio, mentre gli stranieri arrivano per la maggior parte da Germania, Francia, Stati Uniti e Regno Unito.

La loro presenza sul territorio determina un giro d'affari pari a 7,6 miliardi di euro annui, cifra tale da portare a circa 12 miliardi di euro il PIB (Prodotto Interno Bici), ovvero il giro d'affari generato dagli spostamenti a pedali in Italia.

Considerando questi dati e l'esternalità positiva data dal potenziamento delle ciclovie da parte della Regione Marche (la rete ciclabile della Regione Marche avrà un'estensione di 432 km, collegando a pettine le vallate dell'entroterra con la costa per un investimento di 46,3 milioni di euro derivanti da fondi UE), si evince che il cicloturismo potrebbe rappresentare un target profittevole per il territorio in questione.

Un importante aspetto da tenere in considerazione riguarda la concorrenza da parte di regioni confinanti che intercettano segmenti specifici di domanda di turismo sportivi/montano/ambientale (Abruzzo, Umbria).

Un'altra forma innovativa di turismo sul quale i territori del PIL Terre Alte del Fermano non avevano mai lavorato sistematicamente è il turismo esperienziale, che oggi in Europa vale oltre 40 miliardi di euro.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Secondo i risultati di una indagine condotta da Expedia, i primi tre driver della scelta di un viaggio sono: le attività che si faranno, le esperienze da “almeno una volta nella vita” e le esperienze culturali. Si conferma quindi il passaggio dal turismo di destinazione a uno di motivazione; un trend sottolineato anche dalle recenti ricerche di Booking.com, secondo cui il 60% dei viaggiatori è convinto che le esperienze abbiano un valore molto più alto di qualsiasi acquisto materiale.

Se c'è poi un trend che non smette di essere attuale è il legame delle esperienze con il gusto e i sapori; inutile ribadire che quando si tratta di esperienze enogastronomiche, l'Italia si conferma regina del palco, attirando i “golosi” verso attività di ogni tipo: dalla visita del mercato locale allo street food, dai viaggi gourmet all'imparare a cucinare uno specifico piatto tipico locale. Va ricordato che il cibo è la terza categoria di spesa del budget di viaggio, dopo volo e hotel (Expedia, 2018).

L'Italia occupa ben 5 posizioni nella top 10 delle esperienze più popolari prenotate dai visitatori globali nel 2017 attraverso il portale di TripAdvisor, di importo inferiore a 150 dollari.

Un recente sondaggio da parte di Skift U.S. Experiential Survey riporta un dato interessante. Alla domanda “cosa è più importante per te quando pianifichi un viaggio?” il 65% dei viaggiatori ha risposto “sperimentare qualcosa di nuovo”.

Un'indagine Cna ha evidenziato inoltre che il turismo culturale, al cui interno cresce vistosamente il settore esperienziale, ha un'incidenza di un terzo sul totale del Pil turistico. E per questo settore i vacanzieri spenderanno nel 2019 in media 80 euro al giorno, con il traino degli stranieri che ne investiranno ben 90.

In relazione al turismo esperienziale ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo - aveva individuato nell'estate 2018 una predisposizione dei turisti per le attività all'aria aperta come il trekking, e quelle legate alle degustazioni e tour gastronomici: cicloturismo e attività outdoor in Italia risultano infatti essere molto richiesti dai viaggiatori europei che provengono soprattutto dalla Germania.

In merito alle strutture ristorative si osserva una scarsità di ristoranti di eccellenza segnalate dalle guide di settore.

Parchi, Ambiente e paesaggio, Prodotti tipici

Due punti di forza sui quali far leva nell'ottica di rilanciare la vocazione turistica dei comuni di riferimento sono:

- la presenza di stupendi paesaggi, parchi, boschi, belvedere, sentieri, percorsi CAI ed itinerari Bike. Tra questi vanno menzionati il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il bosco di Smerillo (che vanta tra l'altro di un Centro educazione Ambientale), il bosco di Montefalcone, la Gola dell'Infernaccio;
- i numerosi prodotti enogastronomici del territorio: tartufo, mela Rosa dei monti sibillini (presidio slow food), salumi, carni di agnello, miele, vino cotto, marmellate, vincisgrassi, castagne, pecorino di Monte Rinaldo, Falerio DOC, Rosso Piceno DOC.



Teatri, auditorium e spazi coperti per attività culturali e manifestazioni

L'offerta del turismo culturale si compone di tutti quei beni e servizi organizzati e gestiti da imprese o dalla pubblica amministrazione, legati al patrimonio culturale di un luogo, inteso come insieme di beni culturali e ambientali nonché aspetti della coscienza storica della popolazione autoctona.

Il turismo culturale viene impiegato come strumento per prolungare e diversificare la stagione delle destinazioni turistiche polifunzionali. Esso "rappresenta tutti quei movimenti di persone motivati da scopi culturali come la partecipazione a spettacoli dal vivo, festival, eventi culturali, le visite a siti archeologici e monumenti.... è il bisogno delle persone di confrontarsi con la diversità, per aumentare il livello di conoscenze, generare nuove esperienze e nuovi incontri" (WTO, 1985). È un ramo molto importante del fenomeno turismo in generale, che ha visto un forte incremento negli ultimi anni.

Non sono riscontrabili tra i Comuni di Amandola, Smerillo, Montefalcone Appennino, Santa Vittoria in Matenano, Monte Rinaldo, Montefortino, Montelparo teatri, Cinema, centri polifunzionale e di aggregazione sale conferenza, per accogliere il flusso Turistico che si intende convogliare attraverso l'organizzazione di eventi di approfondimento culturale in linea con le politiche di valorizzazione turistica della regione Marche;

Inoltre in seguito alla serie di eventi sismici che hanno colpito il territorio dell'entroterra fermano, a partire dall'agosto del 2016, numerosi edifici pubblici sono stati fortemente danneggiati dal sisma e quindi dichiarati inagibili. L'impossibilità di utilizzare questi immobili come, per esempio, il Teatro "La Fenice" di Amandola, ha privato le comunità locali di importanti contenitori di aggregazione che presumibilmente sarà difficile recuperare in tempi brevi.

Alla luce di quanto sopra si concretizza il bisogno di predisporre un progetto per la rifunionalizzazione e valorizzazione del Cineteatro Europa della città di Amandola finalizzata all'ampliamento della sua capacità ricettiva e della versatilità, a livello di distribuzione degli spazi, a lungo termine.

In questo contesto emerge la necessità di creare uno spazio di aggregazione coperto, polifunzionale e flessibile, utile per la realizzazione di spettacoli, convegni e manifestazioni di vario genere, adatto a rispondere ad un ventaglio di esigenze variegiate della popolazione dell'entroterra, nonché ad offrire al territorio un luogo di riferimento per gli eventi da organizzare.

Infatti, dallo studio del territorio in cui ci si trova ad operare, si evince la carenza di luoghi di aggregazione capaci di accogliere le iniziative culturali e di valorizzare delle tipicità del territorio fermano.

Ambito Sociale Territoriale

Il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XXIV comprende 11 Comuni e coincide con la Comunità Montana dei Sibillini: Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo. I Sindaci dei comuni suddetti costituiscono il Comitato dei Sindaci, organismo politico di indirizzo dell'ATS XXIV. La Comunità Montana dei Sibillini è l'ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XXIV. L'ATS XXIV è anche dotato di un gruppo tecnico, guidato dal Coordinatore d'Ambito, supportato da uno staff.

Gli obiettivi degli Ambiti Territoriali Sociali in vista di un sistema integrato di servizi sono:

- dotare il territorio di una rete di servizi essenziali che garantiscano parità di accesso ai cittadini
- creare le condizioni per l'integrazione dei servizi, curando il rapporto tra sanitario e sociale e guardando al più ampio sistema di Welfare

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- favorire l'attuazione degli indirizzi della programmazione nazionale e regionale
- favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali dei Comuni e una gestione unitaria della rete dei servizi

L'Ambito, quindi, ha un ruolo fondamentale che è quello di fungere da raccordo tra Regione e Comuni e di rappresentare il livello più vicino ai cittadini dove vengono attuati e verificati gli indirizzi di programmazione della Regione sul territorio.

Nel Piano d'Ambito approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n.7 del 20/09/14 si rilevano le seguenti priorità

- Implementare la gestione associata dei servizi sociali e potenziamento del ruolo istituzionale dell'ATS. La gestione associata dei servizi, in particolare quella dei servizi sociali, è fondamentale per gli Enti Pubblici innanzitutto per garantire una distribuzione uniforme dei servizi all'interno dell'area territoriale di riferimento e per rendere più economica ed efficiente la gestione della spesa pubblica. L'ATS XXIV, con i suoi 11 Comuni, risulta essere il livello ottimale per garantire una reale gestione associata dei servizi e per assicurare anche ai piccoli Comuni servizi che da soli non avrebbero la forza, né di personale né economica, di sostenere, soprattutto in una fase istituzionale quale quella attuale, nella quale è obbligatorio per gli stessi gestire in forma associata i Servizi Sociali.
- Mantenere e rafforzare la rete territoriale. È importante, soprattutto in considerazione di un pieno coinvolgimento di tutti gli enti e associazioni del territorio, consolidare la rete che in questi anni si è andata delineando tra tutti gli attori coinvolti pubblici e privati. In particolare si ritiene fondamentale sostenere il lavoro di raccordo tra i vari attori sociali e socio-sanitari del territorio, in vista di una efficace integrazione socio-sanitaria, presupposto indispensabile per garantire una migliore qualità della vita dei cittadini, soprattutto nei settori della disabilità e dei minori.
- Riqualificare le strutture residenziali e i servizi semiresidenziali (L. R. 20/02). Questo Ambito si propone di garantire elevati standard strutturali e delle prestazioni, una maggiore personalizzazione dei programmi assistenziali, un utilizzo razionale delle risorse, un'elevata qualità dei servizi offerti, attraverso l'autorizzazione delle strutture e dei servizi a ciclo residenziale e semiresidenziale.
- Sviluppare e consolidare interventi rivolti a bambini ed adolescenti. La famiglia riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella crescita di un bambino; è pertanto indispensabile cercare di sostenere una serie di servizi e di attività indirizzati a risolvere le problematiche relative alla famiglia ed ai minori, in stretto rapporto anche con le istituzioni scolastiche ed i servizi consultoriali 3 dell'ASUR. Importante è inoltre sostenere le politiche dedicate agli adolescenti con lo scopo prioritario di promuovere il protagonismo dei giovani e prevenire fenomeni di disagio, sviluppando e coordinando azioni in collaborazione con i gruppi e le associazioni giovanili.
- Promuovere i servizi domiciliari di cura alla persona. In seguito all'analisi dei dati, si segnala la necessità di potenziare tutti quei servizi che favoriscano l'inclusione sociale, l'integrazione e l'autonomia della persona fragile in particolare anziani e disabili, o comunque che evitino il ricorso all'ospedalizzazione. Per tali soggetti, si ritiene importante promuovere la loro permanenza nel proprio contesto familiare, realizzando al contempo percorsi volti a migliorarne la qualità della vita e l'inserimento nel tessuto sociale di riferimento.



3. ANALISI SWOT

Sulla base delle indagini conoscitive e tenendo conto delle necessarie correlazioni tra i vari settori di analisi, si riporta una lettura di sintesi degli elementi di criticità che caratterizzano l'area del PIL TERRE ALTE DEL FERNANO, e contestualmente degli elementi di forza e delle potenzialità su cui far leva per innescare un processo virtuoso di sviluppo. Al contempo si delineano i fattori esterni o di contesto che potrebbero frenare lo sviluppo e quali siano le opportunità che si presentano e che il territorio potrà cogliere in una prospettiva strategica di medio periodo. Al fine di orientare sin da subito la progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di concreto impatto locale, i contenuti dell'analisi SWOT sono focalizzati su tre famiglie di possibili indicatori di contesto: economia, qualità della vita e patrimonio culturale.

L'analisi è stata fortemente condizionata dagli eventi sismici 2016-2017 e delle relative problematiche evidenziate nei momenti di ascolto sviluppati nel periodo settembre 2018-aprile 2019.

Tutti i comuni che partecipano al PIL fanno parte del cratere sismico e sono stati fortemente danneggiati sia da un punto di vista infrastrutturale, sia nel tessuto sociale. Il quadro che emerge è quello di ulteriore squilibrio tra i territori del PIL TERRE ALTE DEL FERNANO e il resto dei territori più a valle che costituiscono il GAL FERNANO.

	VANTAGGI ED OPPORTUNITA	RISCHI E PERICOLI
INTERNO	PUNTI DI FORZA SWF.1 Grande Patrimonio artistico e di beni culturali, fitta rete di musei. SWF.2 Ampia ed omogenea diffusione di borghi medievali di pregio architettonico e con punti panoramici. SWF.3 Parchi, Ambiente e paesaggio: Centro educazione Ambientale Smerillo, bosco di Smerillo, bosco di Montefalcone, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Gola dell'Infernaccio, numerosi belvedere. SWF.4 Sentieri, Percorsi CAI ed itinerari Bike SWF.5 Prodotti enogastronomici (prodotti DOP, IGP e prodotti tipici): Tartufo, Mela Rosa dei monti sibillini (slow food), Salumi, carni di agnello, miele, vino cotto, marmellate, vincisgrassi, castagne, pecorino di Monte Rinaldo, Falerio DOC, Rosso Piceno DOC.	PUNTI DI DEBOLEZZA SWD.1 Patrimonio culturale compromesso. SWD.2 Scarsa capacità amministrativa e di coordinamento. SWD.3 Basso livello di servizi. SWD.4 Spopolamento. SWD.5 Calo posti letto e bassa capacità ricettiva. SWD.6 Scarsa capacità di progettazione. SWD.7 Livello di qualità dell'offerta alberghiera inferiore a quella di Mare e Collina. SWD.8 Preminenza, nell'offerta attuale, di posti letto in strutture a 2 e 1 stella (comunque in diminuzione). SWD.9 Scarsità di strutture ristorative di eccellenza segnalate da guide di settore. SWD.10 Modesta durata del soggiorno di turisti italiani nei territori di montagna. SWD.11 Sostanziale stagionalità estiva dei flussi turistici, in particolare dall'Italia. SWD.12 Poche attività di incoming strutturato SWD.13 Assenza di strutture multifunzionali per attività sociali e culturali

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



ESTERNE	OPPORTUNITA	MINACCE
	SWO.1 Programmazione Regionale ciclo vie.	SWM.1 Ritardi nel processo di ricostruzione.
	SWO.2 Piano turistico regionale.	SWM.2 Rischio di incapacità dei Comuni, a causa dei tagli di bilancio, di svolgere l'attività di manutenzione del territorio.
	SWO.3 Turismo esperienziale, sportivo e del benessere in aumento.	SWM.3 Forte dipendenza dal mercato olandese e tedesco
	SWO.4 Dati incoraggianti sul turismo sportivo.	SWM.4 Crollo arrivi e presenze dei turisti esteri nei comuni del PIL
	SWO.5 Elevata propensione dei turisti stranieri a partecipare a escursioni (45,1% contro un dato italiano del 22,6%) e maggiore interesse, nell'ambito delle attività sportive, verso trekking, equitazione e ciclismo.	SWM.5 Concorrenza da parte di regioni confinanti che intercettano segmenti specifici di domanda di turismo montano/ambientale (Abruzzo, Umbria).
	SWO.6 Disponibilità di tecnologie multimediali.	SWM.6 Disagio giovanile – fuga di cervelli
		SWD.7 Scarsa sostenibilità economica delle attività d'impresa e di servizi che migrano verso altri territori

Identificazioni dei fabbisogni

Per l'identificazione dei fabbisogni oltre ai dati su base statistica sono stati organizzati incontri sul territorio finalizzati alla diagnosi d'area attraverso il coinvolgimento delle principali associazioni, stakeholder e cittadini.

Stakeholder coinvolti:

Associazioni sportive: Full Metal Bikers, Aps Spirito, Marche Rebirth, Isc Sibillini, Associazione Giovanile L'onda, Associazione T.E.M.A, Pro-loco Smerillo, etc.

Imprese: settore turistico, alberghiero, agricolo e commercio

Enti: Università di Macerata, Sindaci ed assessori dei Comuni interessati

Date e luogo d'incontro

DATA	LUOGO	TEMA	PARTECIPANTI
20-10-2018	Santa Vittoria in Matenano	Consiglio del PIL	7
30-11-2018	Smerillo	Rilevazione Fabbisogni	12
13-12-2018	Smerillo	Rilevazione Fabbisogni	19
11-01-2019	Incontri one-to-one	Rilevazione Fabbisogni	8
07-02-2019	Smerillo	Cabina di Regia	7
27-02-2019	Montefortino	Rilevazione Fabbisogni	16
27-02-2019	Montelparo	Rilevazione Fabbisogni	20
13-03-2019	Amandola	Rilevazione Fabbisogni	22
01-04-2019	Montelparo	Presentazione linee guida pil	20
11-04-2019	Montelparo	Aggregazioni d'impresa	8
09-05-2019	Santa Vittoria in Matenano	Consiglio del PIL	12

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



I fabbisogni scaturiti rilevati sono così identificati.

Di seguito si riportano i fabbisogni prioritari, aggregati rispetto ai caratteri socio-economici del sistema produttivo locale, alla dotazione di risorse patrimoniali ed alla qualità della vita, evidenziandone la specifica correlazione con i relativi punti dell'Analisi SWOT.

E' inoltre attribuito un livello di priorità e di fattibilità di ogni fabbisogno.

F01 Preservare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico non compromesso dagli eventi sismici del Centro Italia intervenuti tra il 2016 e 2017

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 — SWF.4 – SWD.1 – SWD.10 – SWD.14 – SWO.1 – SWO.2 – SWO3 – SWM.1 – SWM.2
- Target: Enti e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: imprese, turisti sportivi, culturali, etc.

F02 Valorizzare del prodotto turistico "montagna" legato ai Sibillini

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.4 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.12 - SWD.13 - SWD.14 – SWO.1 – SWO.2 SWO.3 - SWO.4 - SWO.5 - SWO.6 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese ed attività economiche come attuatori d'intervento
- Beneficiari: turismo esperienziale, gruppi organizzati

F03 Specializzazione del territorio in coerenza con i cluster individuati dalla Regione Marche

- Ambito: Economia locale
- Priorità: Media
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.3 - SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2- SWO.3 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: Imprese

F04 Aumentare la fruibilità del territorio

- Ambito: Patrimonio culturale

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.1 - SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - - SWD.11- SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWO.3 - SWO.4 - SWO.6 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5 - SWM.7
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti fai da te, gruppi organizzati

F05 Creare un indotto turistico collegato al cicloturismo al turismo naturalistico esperienziale

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 – SWO.5 – SWO.6 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cicloturisti e gruppi organizzati

F06 Scarso impiego di nuove tecnologie per la mappatura di itinerari e percorsi

- Ambito: Economico
- Priorità: alto
- Ambito: Patrimonio culturale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.6 - S- SWO.1 - SWO.2 - SWO.3 - SWO.4 - SWO.5 SWO.26 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti, gruppo organizzati

F07 Potenziamento delle infrastrutture turistiche informative e punti di interesse naturalistico

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.5 - SWD.6 - S- SWO.1 - SWO.2 - SWO.3 - SWO.4 - SWO.6 - SWM.2 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti, gruppi organizzati, scolaresche

F08 Valorizzazione degli aspetti enogastronomici e delle tipicità del territorio

- Ambito: Economico

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.5 – SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.12 - SWD.13 - SWO.3 - SWO.4 - SWM.3- SWM.4 - SWM.7
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F09 Sostenere l'offerta turistica di pacchetti turistici esperienziali

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.21 - SWD.2 -SWD.3 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.11 - SWD.12 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWO.2 - SWO.6 - SWM.1 - SWM.3 - SWM.54 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F10 Qualificare i servizi di ricettività attraverso sevizi di wellness e turismo esperienziale

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F11 Riattivare un'economia basata sullo sviluppo di servizi connessi alla ricettività e il turismo, in grado di generare occupazione e sviluppo economico del territorio

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5 – SWM.6
- Target: Imprese
- Beneficiari: turisti

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



F12 Sostenere la sostenibilità economica delle imprese in settori extra agricoli

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5 - SWM.6
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F13 Favorire processi di aggregazioni d'impres

- Ambito: Economico
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Media
- SWOT: SWF.1 – SWF.2 – SWF.3 SWF.4 – SWF.5 – SWD.2 -SWD.3 - SWD.5 - SWD.6 - SWD.7 - SWD.8 - SWD.9 - SWD.10 - SWD.13 - SWD.14 - SWO.1 - SWO.2 - SWM.2 - SWM.3 - SWM.5
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F14 Aumentare il numero di giovani che si occupano di servizi

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Bassa
- SWOT: SWF.1 - SWF.3 - SWF.4 – SWD.3 – SWD.4 – SWD.12-SWD.14 – SWO.5 – SWM.1 – SWM.2 - SWM.5 - SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, associazioni culturali, associazioni giovanili

F15 Aumentare l'offerta culturale attraverso la creazione di eventi e manifestazioni

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.3 - SWF.4 – SWD.2– SWD.4 – SWD.12 - SWD.13 – SWO.2 – SWM.1 – SWM.2 – SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, associazioni culturali, associazioni giovanili, gruppi organizzati

F16 Aumentare il numero di eventi promozionali delle aree interne e del Parco Sibillini

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Ambito: Economia locale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.3 - SWF.4 - SWF.4 – SWD.2– SWD.4 – SWD.11 - SWD.12 - SWD.13 – SWO.1
SWO.2 – SWM.2 – SWM.5 – SWM.7
- Target: Imprese e pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: turisti

F17 Combattere lo spopolamento

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: bassa
- SWOT: SWF.1 - SWF.5 – SWD.1 - SWD.3 – SWD.4 – SWD.13 – SWO.6 – SWM.1 – SWM.2
- SWM.6 - SWM.7
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini

F18 Creare delle strutture idonee per lo svolgimento di attività di promozione turistica, manifestazioni ed eventi

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: Alta
- SWOT: SWF.3 - SWF.4 – SWD.2– SWD.4 – SWD.12 - SWD.13 – SWO.2 – SWM.1 – SWM.2
– SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, associazioni culturali, associazioni giovanili, gruppi organizzati

Di seguito si riportano alcuni fabbisogni di difficile attuazione in relazione agli ambiti di intervento del PIL

F19. Facilitare la mobilità interna tra i territori PIL

- Ambito: Sociale
- Priorità: Media
- Fattibilità: Difficile attuazione
- SWOT: SWF.1 – SWD.3 – SWD.4 – SWD.12-SWD.14 – SWO.5 – SWM.1 – SWM.2 –
SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, famiglie, anziani, giovani, immigrati

F20. Aumentare i servizi di assistenza sanitaria della popolazione residente

- Ambito: Sociale
- Priorità: bassa

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Fattibilità: difficile attuazione
- SWOT: SWF.1 – SWD.3 – SWD.4 – SWD.12-SWD.14 – SWO.5 – SWM.1 – SWM.2 – SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, famiglie, anziani, giovani, immigrati

F21. Aumentare i servizi di assistenza sociale della popolazione residente

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: difficile attuazione
- SWOT: SWF.1 – SWD.3 – SWD.4 – SWD.12-SWD.14 – SWO.5 – SWM.1 – SWM.2 – SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, famiglie, anziani, giovani, immigrati

F22. Riqualificare le strutture residenziali e socio assistenziali

- Ambito: Sociale
- Priorità: Alta
- Fattibilità: difficile attuazione
- SWOT: SWF.1 – SWD.3 – SWD.4 – SWD.12-SWD.14 – SWO.5 – SWM.1 – SWM.2 – SWM.6
- Target: pubbliche amministrazioni
- Beneficiari: cittadini, anziani



4. STRATEGIA DEL PIL

Finalità ed obiettivi del progetto

Scopo del PIL è quello di perseguire un primo obiettivo di carattere economico legato al turismo e alla valorizzazione delle aree interne della montagna del fermano. Nello specifico attraverso un'azione congiunta ed integrata, i Comuni sottoscrittori, si impegnano nella valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico con interventi volti al potenziamento delle infrastrutture turistiche e alla connessione dei territori (creazione di itinerari comuni) al fine di favorire la nascita di nuove attività economiche e il rafforzamento di quelle esistenti per la creazione e la qualificazione di nuovi servizi turistici per il turismo esperienziale. Fine ultimo di questo intervento è l'aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici.

Il progetto si pone inoltre un secondo obiettivo di natura sociale, strettamente connesso allo sviluppo turistico, che prevede la realizzazione di uno spazio multifunzionale per lo svolgimento di eventi, attività culturali, educative a servizio dei sette Comuni del PIL. In seguito agli eventi sismici del Centro Italia, gran parte delle strutture facenti funzioni di auditorium o teatro sono state rese inagibili lasciando il territorio completamente sguarnito di strutture coperte adeguate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi di interesse turistico e culturale. A questo proposito il Comune di Amandola si impegnerà nella rifunionalizzazione dell'Ex Cineteatro Europa al fine di creare un nuovo spazio polifunzionale, a servizio della cittadinanza dei sette comuni del Pil, per l'organizzazione di eventi e altre manifestazioni collegate alla valorizzazione del territorio dei Sibillini. Tutti i Comuni saranno coinvolti nella programmazione annuale di eventi e manifestazioni di carattere sovralocale che hanno lo scopo di promuovere l'area montana dei sibillini. Scopo dell'obiettivo sociale è l'aumento del numero di cittadini dell'area PIL che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati.

Questa strategia sarà perseguita attraverso la creazione di itinerari turistici attrezzati, aree di sosta, segnaletica e sistemi informativi digitali collegati con l'applicazione SMART MARCA, distribuiti nei punti di interesse del territorio (centri storici e beni culturali e paesaggistici di pregio) che andranno a creare l'infrastruttura sulla quale si poggerà la nascita e lo sviluppo delle attività economiche emergenti.

Sarà inoltre necessario intervenire nel potenziamento e riqualificazione dei siti culturali di pregio (Area Archeologica la Cuma di Monte Rinaldo, l'Antico Torrione di Montelparo, l'Antico Castello di Montefalcone, l'Area protetta dell'Ambro di Montefortino) attraverso interventi che ne migliorano l'accessibilità e la fruibilità anche per gruppi organizzati. Il Comune di Amandola si impegnerà nella riqualificazione dell'edificio storico Ex Cinema Teatro Europa, come struttura polifunzionale adibita a centro congressi ed auditorium a servizio dell'Area Vasta di riferimento. Questo intervento risulta essere di fondamentale importanza per destagionalizzazione della domanda turistica attraverso la creazione di strutture idonee ad ospitare eventi di carattere nazionale ed internazionale.



Dai fabbisogni all'individuazione degli obiettivi della strategia

A partire dalla diagnosi di area ed in seguito ad un processo partecipativo che ha coinvolto i principali stakeholder del territorio e i cittadini dei Comuni Interessati sono stati individuati i fabbisogni in base al grado di priorità e fattibilità. In base alle finalità del PIL tutti i fabbisogni rilevati sono stati ricondotti agli obiettivi tematici di carattere economico o sociale. Il primo legato alla necessità di creare sviluppo economico ed occupazione sul territorio, il secondo legato a miglioramento dei servizi offerti alla popolazione. I fabbisogni sono stati inoltre classificati in base al loro grado di priorità e fattibilità. Bisogna tener conto che rispetto a quanto descritto nel paragrafo precedente l'obiettivo di questa fase è stato quello di arrivare alla definizione di una strategia comune in grado di mettere interventi concreti pubblico privati per rispondere alle istanze del territorio.

Quello che emerge con chiarezza è la necessità di costruire un'infrastruttura turistica di rete tale da dare una forte identità al territorio del medio alto fermano. Nello specifico si evidenzia la necessità di promuovere un'azione unitaria (pubblico privata) al fine di connettere tutti i territori che insistono sul territorio del PIL NR 5 e costruire un'offerta di valore (servizi, ricettività, ospitalità, esperienze, etc.) legata al tema della "montagna" e al parco dei Sibillini.

La strategia pone le sue radici nell'organizzazione di percorsi di rete in grado di integrare e rendere accessibili i poli culturali e paesaggistici del PIL TERRE ALTE DEL Fermano con lo scopo attrarre un maggior numero di turisti e favorire la nascita e il potenziamento di attività economiche legate ai settori del turismo, della ricettività e della ristorazione.

Obiettivi Specifici

ECONOMICO

Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti
Attuatori: Pubbliche amministrazioni
Beneficiari Indiretti: imprese, turisti e cittadini
- OE.2 Potenziare la fruibilità del territorio attraverso servizi turistici avanzati
Attuatori: Attività Economiche
Beneficiari Indiretti: enti pubblici, turisti e cittadini
- OE.3 Qualificare l'offerta ricettiva attraverso gli investimenti delle imprese nel settore turistico ricettivo in forma singola o aggregata
Attuatori: Attività Economiche
Beneficiari Indiretti: enti pubblici, turisti e cittadini

SOCIALE

- OS.1 Creare infrastrutture multifunzionali per attività socio-culturali, al fine di favorire lo sviluppo di eventi e manifestazioni per i cittadini del PIL e per la promozione del territorio
Beneficiari: Pubbliche amministrazioni, associazioni culturali, giovanili, etc.
Beneficiari Indiretti: giovani, associazioni locali e gruppi organizzati

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Di seguito viene messo evidenza il processo logico che ha portato all'individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi specifici collegati alla strategia di progetto.

ID_F	FABBISOGNI	OBIETTIVO TEMATICO	ID_OBS	OBIETTIVI SPECIFICI
F01	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico non compromesso dagli eventi sismici del Centro Italia intervenuti tra il 2016 e 2017	Economico - Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici	OE.1	OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti
F02	Valorizzare del prodotto turistico "montagna" legato ai Sibillini			
F03	Specializzazione del territorio in coerenza con i cluster individuati dalla Regione Marche			
F04	Aumentare la fruibilità del territorio			
F05	Creare un indotto turistico collegato al cicloturismo e al turismo naturalistico esperienziale			
F06	Scarso impiego di nuove tecnologie per la mappatura di itinerari e percorsi			
F07	Potenziamento delle infrastrutture turistiche informative e punti di interesse naturalistico			
F08	Valorizzazione degli aspetti enogastronomici e delle tipicità del territorio			
F09	Sostenere l'offerta turistica di pacchetti turistici esperienziali			
F10	Qualificare i servizi di ricettività attraverso sevizi di wellness e turismo esperienziale	Economico - Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici	OE.2	Potenziare la fruibilità del territorio attraverso servizi turistici avanzati
F11	Riattivare un'economia basata sullo sviluppo di servizi connessi alla ricettività e il turismo, in grado di generare occupazione e sviluppo economico del territorio			
F12	Sostenere la sostenibilità economica delle imprese in settori extra agricoli	Economico - Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici	OE.3	Qualificare l'offerta ricettiva attraverso gli investimenti delle imprese nel settore turistico ricettivo in forma singola o aggregata
F13	Favorire processi di aggregazioni d'imprese			
F14	Aumentare il numero di giovani che si occupano di servizi			
F15	Aumentare l'offerta culturale attraverso la creazione di eventi e manifestazioni	Sociale - Aumento del numero dei cittadini con accesso a servizi nuovi o migliorati	OS.1	Creare infrastrutture multifunzionali per attività socio-culturali, al fine di favorire lo sviluppo di eventi e manifestazioni per i cittadini del PIL e per la promozione del territorio
F16	Aumentare il numero di eventi promozionali delle aree interne e del Parco Sibillini			
F17	Combattere lo spopolamento			
F18	Creare delle strutture idonee per lo svolgimento di attività di promozione turistica, manifestazioni ed eventi			

Si precisa che gli altri fabbisogni, prevalentemente di carattere sociale (F19-F20-F21-F22) emersi dall'analisi territoriale non sono stati presi in considerazione per lo scarso livello di fattibilità e di coerenza con gli ambiti dell'intervento del PIL.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Le direttrici di sviluppo della strategia

Miglioramento e destagionalizzazione dell'offerta turistica

Nella provincia di Fermo nel 2017 rispetto al 2016 si è assistito ad un calo di arrivi (-18,46%) e presenze (-28,14%). La Provincia di Fermo ha una forte dipendenza nei confronti del mercato olandese e tedesco, che sommati rappresentano il 23,2% degli arrivi e ben il 28,8% delle presenze (ultimo anno disponibile 2017, statistica turismo Regione Marche).

Specificamente per i comuni del PIL Terre Alte del Fermano dal 2016 al 2017 sono leggermente aumentate presenze e arrivi dall'Italia (arrivi +6,84%, presenze +26,5%), ma sono crollati arrivi e presenze dall'estero (arrivi -40%, presenze -27,7%).

La stagionalità rappresenta il problema comune a quasi tutte le destinazioni turistiche della Regione Marche che vedono concentrarsi l'afflusso di visitatori principalmente in alcuni periodi dell'anno, solitamente da maggio ad ottobre, con picchi in luglio ed agosto. La stagionalità, inoltre, danneggia gravemente il mercato del lavoro, in quanto gran parte di coloro che operano nel settore turistico si trova disoccupata nei mesi di cosiddetta "bassa stagione".

Nel fermano la maggior parte degli arrivi e presenze si verificano nei mesi di Luglio ed Agosto (48,13% degli arrivi e ben il 60,75% delle presenze annuali).

Sembra pertanto chiara la necessità di definire una strategia a breve/medio termine che favorisca la destagionalizzazione dell'offerta turistica nei comuni del Pil terre alte del fermano. Sarebbe opportuno creare un calendario condiviso di nuovi eventi che promuovano sinergie con gli operatori turistici del territorio e contemporaneamente favorire la nascita di realtà che possano fornire nuovi servizi sia alla popolazione locale che ai turisti.

La connettività dei territori attraverso itinerari e segnaletica condivisa

Per la competitività delle aree del Pil caratterizzate dal turismo esperienziale è decisivo sia il livello qualitativo dell'offerta ricettiva sia l'accessibilità e tutto ciò che ad essa fa riferimento diretto; in particolare la qualità delle strade e della segnaletica turistica nonché i servizi di trasporto pubblico. Si registra pertanto una necessità di installare nei comuni del Pil e nei relativi percorsi in essi presenti una segnaletica all'avanguardia che metta in condizione il turista di muoversi liberamente e senza intoppi nel territorio di riferimento.

Essere connessi fisicamente e virtualmente ed essere presenti con un proprio prodotto caratterizzato nell'immaginario collettivo rappresenta l'elemento cruciale per la competitività delle aree interne. Proprio questo fattore mancante vale a determinare la peggior performance degli ambiti montani marginali, più lontani fisicamente e virtualmente dai centri di attrazione maggiore e privi di una caratteristica turistica distintiva.

Volendo fare alcuni esempi, in merito all'offerta relativa al turismo culturale occorrono investimenti per l'omogeneizzazione ed il potenziamento della segnaletica tematica ed indicazioni per la fruizione territoriale dei beni e dei contenitori culturali. In merito, invece, ai vari percorsi bike, trekking, a cavallo, andrebbe adottata una segnaletica unica (es. lunghezza, difficoltà, dislivelli dei tracciati).



Il turismo esperienziale declinato nei 7 cluster destinazione marche

La coerenza con la strategia della Regione Marche #destinazioneMarche

Per la Regione Marche un prodotto turistico è definito come la proposta al mercato di un insieme coordinato ed omogeneo di:

- 1) risorse primarie, che costituiscono la motivazione del viaggio da parte del turista ed il tema della sua vacanza (il mare, le risorse culturali, le risorse naturalistiche, ecc.)
- 2) servizi turistici, che consentono ed arricchiscono la fruizione delle risorse primarie (strutture ricettive, ristoranti, guide turistiche, ecc.)

In funzione delle risorse del territorio, i cluster turistici della Regione Marche (#destinazioneMarche) intercettati dal PIL Terre Alte del Fermano sono 4: **Parchi e natura attiva; montagna, dolci colline e antichi borghi; Made in Marche**, gusto a km 0 e shopping di qualità; **Spiritualità e meditazione**. Ciascuno di questi cluster si distingue per un tema forte che risponde all'idea di vacanza del turista e che rappresenta al meglio la Destinazione Marche e le sue eccellenze.

A questi cluster sono agganciati 7 network di specializzazione dei servizi turistici, per i quali sono stati redatti i corrispondenti disciplinari che prevedono requisiti obbligatori ed opzionali ai quali i gestori possono volontariamente aderire tramite la sottoscrizione del relativo disciplinare di qualità. Tra questi troviamo: Family, Cultura, Trekking, Bike, Benessere, Business, Meeting; i primi 5 sono di grande interesse per il PIL Terre Alte del Fermano.

PARCHI E NATURA ATTIVA

Le Marche sono celebri per soprattutto per il profilo inconfondibile delle colline: tuttavia non bisogna dimenticare che il 30% della superficie regionale è caratterizzata da montagne che offrono al visitatore un ambiente ancora intatto e straordinarie bellezze naturali. Vivere le montagne delle Marche non vuol dire solo immergersi in una natura incontaminata di picchi arditi, gole selvagge, grotte spettacolari, declivi boscosi e cime innevate, ma anche imbattersi nelle testimonianze lasciate da monaci e eremiti, scoprire antichi insediamenti piceni, romani, longobardi o bizantini e rivivere l'esperienza di un viaggio nella memoria e nelle radici di questa terra, in cui il lavoro dell'uomo si è perfettamente integrato nella vita della natura.

I comuni del Pil possono trarre vantaggio dalla presenza del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, del bosco di Montefalcone e del bosco di Smerillo, che vanta tra l'altro di un Centro educazione Ambientale.

Il contesto naturale dei territori del Pil risulta particolarmente adeguato alla pratica di molti sport.

Il tematismo "Outdoor", ovvero turismo sportivo naturalistico rappresenta uno dei punti fondanti l'idea di sviluppo del Pil, data la presenza di alcuni attrattori, di flussi turistici suscettibili di essere ampliati e qualificati, di attori del comparto turistico che hanno introdotto o stanno introducendo elementi di novità rispetto all'offerta del territorio. L'idea di una rete di sentieri costituisce uno degli obiettivi strategici del piano di sviluppo turistico dei comuni del Pil e più in generale delle aree interne. Offrire una serie di servizi legati alla fruizione dell'ambiente risulta in linea con la tendenza attuale di vivere il paesaggio attraverso il cammino, l'utilizzo della bici e nondimeno impiegando il cavallo.

Diversi sono gli asset che potrebbero essere funzionali al processo di sviluppo turistico outdoor: il Grande Anello del Parco Nazionale dei Sibillini (che arriva fino ad Amandola e Montefortino), la rete sentieristica lungo

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



i Comuni del Pil, gli itinerari mappati dal Cai. Funzionale al progetto risulta essere anche il primo percorso ciclo-ippo-pedonale della valle del Tenna che dall'Ippodromo San Paolo di Piane di Montegiorgio porta al Santuario della Madonna dell'Ambro di Montefortino passando per le campagne di Amandola con punti di sosta a Servigliano, Smerillo/Monte San Martino e Lago di San Ruffino.

MONTAGNA, DOLCI COLLINE E ANTICHI BORGHI

Visitare i territori delle Terre Alte del Fermano non dovrebbe essere soltanto un'occasione per godersi una vacanza rilassante nella pace di verdi colline e montagne, quanto una sorta di arricchimento interiore e culturale determinato dall'incontro con opere d'arte, vicende storiche e borghi storici.

Un'ottima modalità di accostarsi a queste peculiarità del territorio è il turismo Plein Air, un modo cioè di fare vacanza che, utilizzando autocaravan, camper o caravan, offre la possibilità di muoversi con pochi vincoli e in modo creativo, coniugando le esigenze di svago con la conoscenza del paesaggio, della natura, del patrimonio culturale ed artistico dei luoghi visitati. Si potrebbe pertanto pensare di realizzare/potenziare le aree di sosta. Nel territorio del Pil ci sono infatti già due aree di sosta definite dalla Regione di "eccellenza" e si trovano ad Amandola e Smerillo.

MADE IN MARCHE

Il territorio del Pil vanta una varietà e bontà di eccellenze gastronomiche, nonché una produzione enologica di qualità, in grado di esaltare colori, sapori ed aromi. Questa ricchezza rende possibile una mappatura del territorio declinata per ricette, ingredienti e prodotti locali, consentendo la messa in rete di itinerari tematici a livello regionale e interregionale. Il segmento enogastronomico è l'unico a registrare una continua e costante crescita. Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio nazionale del turismo, negli ultimi anni gli spostamenti degli italiani all'insegna delle tradizioni enogastronomiche sono raddoppiati. Salvaguardare l'autenticità della "tavola" significa anche immetterla nei circuiti culturali del territorio di riferimento realizzando una sinergia tra cibo, tradizioni, storia e arte. Si determina un connubio tra la visita a musei, mostre e centri storici e la possibilità di apprezzare gli itinerari del gusto. Il forte legame tra identità territoriale e prodotti della filiera enogastronomica diventa così un fattore caratterizzante dell'offerta turistica, trasformandosi in un valido strumento di promozione.

I comuni del Pil Terre Alte del Fermano vantano un'importante tradizione gastronomica, qui possiamo infatti trovare: tartufo, mela Rosa dei monti sibillini (presidio slow food), salumi, carni di agnello, miele, vino cotto, marmellate, vincisgrassi, castagne, pecorino di Monte Rinaldo, Falerio DOC, Rosso Piceno DOC.

In quanto a feste e sagre occorre ricordare la Castagnata in piazza a Smerillo giunta alla sua 38esima edizione.

SPIRITUALITÀ E MEDITAZIONE

Nei comuni del Pil ci sono numerosi siti di interesse religioso e spirituale.

Tra questi ricordiamo l'Abbazia San Ruffino e la Chiesa di S. Agostino ad Amandola; la Chiesa di San Michele Arcangelo, il Convento di Sant' Agostino e la Chiesa dei Santi Pietro e Silvestro a Montelparo che ospitano rispettivamente il museo "Antichi Mestieri Ambulanti", Il Museo di Arte Sacra di Montelparo e "la madonna in trono con bambino"; il santuario della Madonna dell'Ambro nel comune di Montefortino, immerso nello

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



scenario naturalistico dei Sibillini, tra i monti Priora e Castel Manardo; la Chiesa del Santissimo Sacramento e Rosario e la Chiesa dei Santi Leonardo e Flaviano a Monte Rinaldo, sempre nello stesso comune troviamo la Fonte di San Flaviano situata vicino all'ex Chiesa di San Flaviano del XII secolo, oggi Museo civico archeologico del Santuario Ellenistico Romano de "La Cuma"; la Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e la Chiesa del Crocifisso a Montefalcone Appennino.

Da tenere in considerazione anche gli itinerari religiosi, in particolare quello Francescano della Marca che da Assisi arriva ad Ascoli Piceno, passando per Amandola.

La qualificazione dei servizi turistici e ricettivi attraverso la partecipazione

Se da un lato il pubblico investe importanti risorse nella creazione di itinerari che rendono più accessibile ed attrattivi i punti più caratteristici del territorio PIL TERRE ALTE DEL FERMANO, dell'altro ci si aspetta che queste risorse inneschino dei processi di qualificazione ed innovazione dei servizi alberghieri ed extra-alberghieri a favore di determini target di turisti. In coerenza con la strategia del PIL punta alla valorizzazione degli aspetti naturalistici, storici ed enogastronomici è indispensabile che le imprese esistenti, o quelle che si andranno a creare, concentrino i propri investimenti nella creazione di servizi che migliorino l'esperienza del visitatore su questi territori.

In questo scenario il settore privato va sostenuto con un'azione di sistema che da una parte crea le infrastrutture turistiche in grado di attrarre turisti (creazione di itinerari e connessione dei territori), dell'altro sostiene gli investimenti per la nascita dei servizi in ambito extralberghiero e per la qualificazione dei servizi esistenti attraverso risorse economiche pubbliche (bandi).

L'obiettivo è quello di attivare un sistema economico, basato sul turismo, in grado di creare occupazione e nuovi posti di lavoro.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



5. PIANO DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti rispondono puntualmente alla scelta dei fabbisogni e degli obiettivi economici e sociali. La finalità primaria è quella di sviluppare un sistema turistico efficiente ed efficace in grado di generare occupazione e sviluppo economico attraverso la creazione di nuova occupazione nell'ambito del turismo sostenibile ed esperienziale. Si distinguono 3 diverse tipologie di interventi.

La prima relativa alla messa in rete del patrimonio culturale per la creazione di percorsi itinerari in grado di valorizzare l'aspetto paesaggistico montano come unica peculiarità del territorio. Rappresentano l'infrastruttura principale su cui si fonderanno investimenti pubblici e privati. Tali interventi saranno attuati attraverso la sottomisura Sottomisura 19.2.7.5.a – “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”. La seconda fa riferimento alla sottomisura Sottomisura 19.2.7.6.a - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali” per la rifunzionalizzazione di aree di interesse culturale come il sito Archeologico la CUMA, il Castello di Montefalcone Appennino e l'Antico Torrione di Montelparo.

Su queste prime due tipologie di intervento si creeranno i presupposti per lo sviluppo di attività economiche in grado di investire nella creazione di servizi per noleggio bike, accompagnamento escursionistico, foresteria, gestione museale, qualificazione dei servizi ricettivi in grado di migliorare l'esperienza dei turisti nel territorio. Per questo motivo saranno attivati aiuti ai privati per la creazione di impresa, agli investimenti in attività extra-agricole e nei processi di aggregazione per la promo-commercializzazione dei prodotti turistici. Di seguito vengono sintetizzati i diversi progetti e a logica d'intervento di ognuno di essi.

Il terzo intervento ha un impatto sul miglioramento dei servizi ai cittadini e prevede la realizzazione di uno spazio multifunzionale per lo svolgimento di attività socio-culturali e manifestazioni di valenza sovralocale a servizio dei 7 comuni del PIL. Tale obiettivo ha lo scopo di aumentare il numero di cittadini che hanno accesso a servizi pubblici nuovi o sensibilmente migliorati. A questo obiettivo è legato l'intervento del Comune di Amandola per la rifunzionalizzazione e valorizzazione del Cinetatro Europa con lo scopo di promuovere l'attività sociale, aggregazione giovanile e culturale.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



PIANO DEGLI INTERVENTI

Obiettivo	Obiettivo Specifico	Misura GAL	Soggetto Attuatore	Intervento
Obiettivo Economico: aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti	19.2.7.5	Comune di Amandola	Hub centrale del sistema turistico di rete. Totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL ed acquisto di audioguide
		19.2.7.5	Comune Montefortino	Infrastrutture turistiche su piccola scala attraverso la realizzazione di un'area di sosta AREA AMBRO a servizio agli escursionisti. Riqualificazione Area Montazzolino attraverso la realizzazione di aree per arrampicata. Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.
		19.2.7.5	Comune di Smerillo	Realizzazione area di sosta antistante la piazzetta di accesso alla chiesa di San Nicola ed arrivo del percorso turistico sentiero "Castellano". Intervento di riqualificazione su locali comunali del Polo Museale e CEA Bosco di Smerillo. Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.
		19.2.7.5	Comune di S. Vittoria in M.	Adeguamento funzionale dell'attuale percorso turistico atto a favorire l'accessibilità e la fruizione alla Chiesa della Risurrezione e Cappellone Farfense e relativo punto panoramico. Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.
		19.2.7.5	Comune di Montelparo	Riqualificazione del percorso di accesso all' Antico Torrione al centro storico. Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.
		19.2.7.6	Comune di Montelparo	Recupero funzionale Antico Torrione e spazi di accesso connessi.
		19.2.7.6	Comune di Monte Rinaldo	Valorizzazione dell'area archeologica "La Cuma" per la creazione di spazi laboratoriali per l'accoglienza di gruppi e lo svolgimento di attività didattica. Installazione di totem intelligenti integrato con gli itinerari di rete del PIL.
		19.2.7.6	Comune di Montefalcone	Intervento di riqualificazione Castello di Montefalcone Appenino". Installazione di totem intelligenti integrato con gli itinerari di rete del PIL.
	OE.2 Potenziare la fruibilità del territorio attraverso servizi turistici avanzati	19.2.6.2.a	Imprese - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Creazione di imprese per servizi di noleggio bike e turismo esperienziale
				Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, ricettività combinata con le tradizioni del territorio, attività di incoming, campus estivi, etc.)
				Creazione di imprese per servizi connessi alla organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio
	OE.3 Qualificare l'offerta ricettiva attraverso gli investimenti delle imprese nel settore turistico ricettivo in forma singola o aggregata	19.2.6.4.b	Imprese - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. (Spa, centri benessere, etc)
				Investimenti per la realizzazione di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. (Organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.)
				Investimenti per l'incoming e la promo-commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)
		19.2.16.7	tutti i comuni con risorse Gal	Facilitatore dello sviluppo locale
Obiettivo Sociale: aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati	OS.1 Creare infrastrutture multifunzionali per attività socio-culturali, al fine di favorire lo sviluppo di eventi e manifestazioni per i cittadini del PIL e per la promozione del territorio	19.2.7.4	Comune di Amandola	Riqualificazione aula auditorium Ex Cinema Europa. Spazio multifunzionale per la creazione di eventi turistici e culturali per la promozione del territorio

Per il funzionamento del PIL sarà inoltre attivata la misura 19.2.16.7 "Facilitatore dello sviluppo locale " in capo a tutti i comuni con risorse Gal

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Intervento comune per gli itinerari PIL

Tutti gli interventi di natura pubblica saranno caratterizzati da una segnaletica comune che ha lo scopo di creare itinerari di rete tra i sette comuni del PIL. A questo proposito ogni Comune si impegna nell'installazione di un punto informativo evoluto e multimediale che si compone di riferiti ad una segnaletica intelligente che sfruttano tecnologie iBeacon.

- ☐ Segnaletica Fisica riportante le info dei 7 comuni e del PIL e contenuti specifici rispetto al sito dove è installato, funzionalità Ibecon e ricarica USB
- ☐ Applicazione APP turistica con itinerari, punti di interesse e promozioni delle attività private sul territorio

Su questo scenario il Comune di Amandola, dotato di punto Ufficio Turistico IAT, fungerà da HUB centrale in grado di dare informazioni, strumenti (audioguide) e materiali di supporto per la scoperta del territorio.

La parte superiore sarà dedicata alla visualizzazione grafica del territorio: **Terre Alte terre del Fermano con indicazioni** iconografica delle:

- emergenze paesaggistiche,
- emergenze architettonico-culturali,
- sentieri e percorsi naturalistici

La parte inferiore, per ciascun comune:

- legenda peculiarità
- elenco di eventi o manifestazioni

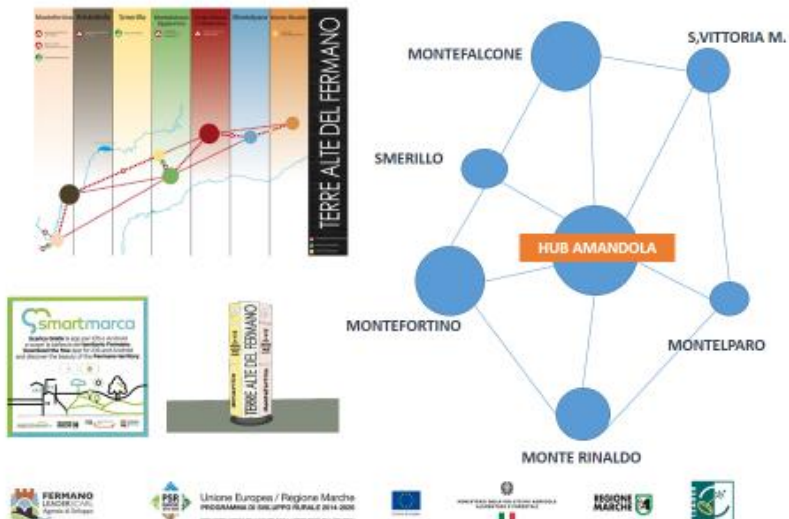
Funzionalità tecnologiche:

- Usb
- iBeacon – con Applicazione turistica per segnalazione punti di interesse e attività private per la ricettività
- Alexa – Riconoscimento vocale

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER

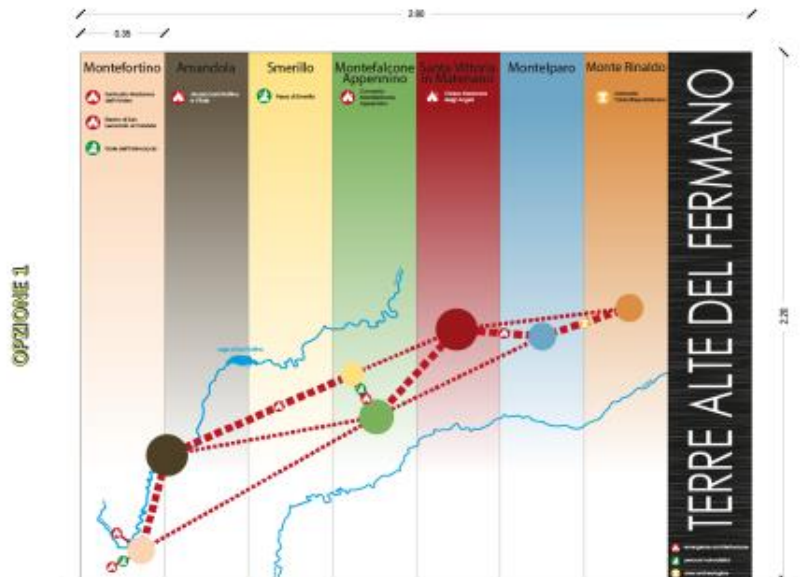


Pubblico – Intervento Comune



PROSPETTO _Pannello verticale
Info territorio ALTE TERRE DEL FERMANO

elaborati - 3.2



REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Dettaglio degli interventi dei promossi dai singoli Comuni.

Comune di Smerillo

Comune di Smerillo intende realizzare infrastrutture turistiche di piccola scala per ospitare escursionisti, scout, gruppi giovanili, bikers, camminatori.

L'intervento si divide in tre azioni:

- Realizzazione area di sosta antistante la piazzetta di accesso alla chiesa di San Nicola ed arrivo del percorso turistico sentiero "Castellano". Il percorso collega il Comune di Montefalcone con il Comune di Smerillo e vede come punto di arrivo la Chiesa di San Nicola, frazione Ceresola. Nel piazzale antistante la Chiesa il Comune intende creare un'area attrezzata per gruppi di escursionisti.
- Intervento di riqualificazione su locali comunali del Polo Museale e CEA Bosco di Smerillo. L'intervento consiste in interventi di riqualificazione energetica dell'edificio e nel miglioramento delle attrezzature (microscopio) e degli spazi adibiti ad attività laboratoriali, educative e ricreative.
- Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL. Prevede l'installazione di sistemi multimediali e segnaletica fisica per la fruibilità del territorio.

Sottomisura attivata: 19.2.7.5

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

L'investimento pubblico nella creazione di aree di sosta a servizio di itinerari turistici e l'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente favorirà la nascita e lo sviluppo di nuove imprese per il noleggio bike, servizi di foresteria e ristorazione per escursionisti. Anche l'intervento di riqualificazione del Polo Museale e Centro Educazione Ambientale di Smerillo sarà connesso al rafforzamento di imprese e nella realizzazione di servizi turistici connessi alla gestione patrimonio culturale e naturalistico.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.2.a "Creazione d'impresa" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Creazione di imprese servizi noleggio bike, turismo esperienziale
- Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, attività di incoming, campus estivi, etc.)

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

Comune di Montefortino

I numerosi terremoti del 2016 del Centro Marche, hanno duramente colpito questo territorio, segnando profondamente il profilo delle montagne e della micro-economia locale che ad oggi risulta ancora fortemente danneggiata e fatica a riprendersi. Si ha necessità di promuovere il valore dell'ambiente montano, di

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



ripristinare efficacemente i luoghi simbolo della comunità e creare servizi aggiuntivi allo scopo di rilanciare un turismo sostenibile, e far ripartire l'economia locale.

L'Amministrazione del Comune di Montefortino, dopo un'attenta analisi territoriale intende avviare misure di promozione turistica iniziando dai punti di forza e di unicità del patrimonio paesaggistico naturale che caratterizzano l'area, creando strumenti mirati alla loro valorizzazione e fruizione del Parco Sibillini.

Il comune di Montefortino all'uopo intende presentare un progetto per la qualificazione dell'offerta turistica mediante il potenziamento e la creazione di piccole infrastrutture di supporto alla fruizione del paesaggio, dell'ambiente, dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio.

Si vuole creare un percorso di fruizione turistica che riqualifichi le aree di maggior pregio e interesse presenti nel territorio, coinvolgendo operatori economici locali, per favorire l'integrazione dei percorsi e delle relative infrastrutture con i servizi da loro offerti, e creare una rete culturale, naturalistica, sportiva, enogastronomica integrata.

In particolare il percorso di fruizione turistica coinvolge tre località fondamentali, volano dell'economia del territorio locale: Montazzolino, Montefortino (Capoluogo), Ambro.

E gli interventi previsti sono:

- Montazzolino (AREA B): Valorizzazione e riqualificazione dell'area sportiva attraverso un sito per attività sportiva outdoor in particolare per Arrampicata coinvolgendo la Sottosezione CAI di Montefortino e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico-Stazione di Montefortino.
- Montefortino (AREA C): Promozione del territorio comunale e dei comuni aderenti al Pil attraverso un pannello informativo e un'applicazione turistica.
- Ambro (AREA A-C): Riqualificazione del Parco Fluviale del Torrente Ambro, attraverso la creazione di un'area di sosta attrezzata, con il coinvolgimento dei produttori e commercianti locali.

Sottomisura attivata: 19.2.7.5

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

L'investimento pubblico nella creazione di aree di sosta ed itinerari in punti strategici e maggior pregio del territorio come l'area Montazzolino e Ambro, congiunta all'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente favorirà una domanda crescente di servizi turistici qualificati che potrebbero essere una buona opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di noleggio bike, servizi di accompagnamento escursionistico, foresteria e ristorazione per escursionisti.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.2.a "Creazione d'impresa" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Creazione di imprese servizi noleggio di noleggio bike con accesso diretto al Parco Sibillini e principali sentieri escursionistici,

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Creazione di imprese per servizi di turismo esperienziale con accompagnamento escursionistico, foresteria e ristorazione per escursionisti.

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

Montelparo

Il comune di Montelparo possiede (considerando anche le zone immediatamente limitrofe) il giusto mix di risorse in grado di intercettare i trend turistici emergenti a livello nazionale e regionale:

- riscoperta di piccoli borghi accanto ai circuiti tradizionali
- soggiorni in strutture a forte valenza emozionale
- possibilità di fare shopping com'è nelle motivazioni di viaggio degli stranieri
- possibilità di partecipare e condividere culture e tradizioni locali
- presenza di alcune attrazioni architettoniche e fenomeni naturali
- ubicazione paesaggistica favorevole (per panorama e percorsi/escursioni possibili).

Le risorse presenti sul territorio sono tutte ben conservate, punto di forza è il centro storico molto ben curato, preservato nelle sue caratteristiche storiche.

Il progetto consiste nella creazione di una nuova via di accesso al centro storico che vede la costruzione di un percorso che porta all'Antico Torrione, attualmente inaccessibile, dove sarà realizzato un punto panoramico. Si prevede, pertanto, un primo intervento la realizzazione di un insieme di percorsi di fruizione dell'area e di collegamento della stessa con il torrione (Bene Culturale) dell'antica cinta muraria. Il percorso prevede la realizzazione di aree di sosta per gruppi organizzati, escursionisti e bikers.

Si prevede inoltre l'installazione di sistemi multimediali e segnaletica fisica (totem) per la fruibilità del territorio e la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.

Sottomisura attivate: 19.2.7.5

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

Attraverso la creazione di questa nuova via di accesso al centro storico si verranno a creare itinerari e percorsi di particolare interesse per turisti ed escursionisti interessati che potranno essere popolati da nuove attività commerciali per il turismo e la ricettività. Anche l'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente favorirà una domanda crescente di servizi turistici qualificati che potrebbero essere una buona opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di noleggio bike, servizi di accompagnamento, commercializzazione dei prodotti del territorio, servizi di foresteria e ristorazione.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.2.a "Creazione d'impresa" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Creazione di imprese servizi noleggio bike, turismo esperienziale

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, attività di incoming, campus estivi, etc.)
- Creazione di imprese per servizi connessi alla organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

Con il secondo intervento, si prevede il restauro e recupero di un Antico Torrione della cinta muraria fortificata, posto sul fianco nord ovest del paese, ripristinandone l'antica funzione di torre di avvistamento, dalla sommità della quale è perfettamente visibile a 180° il magnifico territorio fermano ed oltre, l'edificio di uno strumento ottico a gettone (binocolo) che consenta una più dettagliata visione del paesaggio circostante.

Sottomisura attivate: 19.2.7.6

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

Attraverso la riqualificazione dell'Antico Torrione e la creazione di un punto panoramico il Comune di Montelparo contribuisce alla creazione dell'itinerario comune che lega tutti i comuni del PIL. Questo favorirà l'affluenza turistica e la presenza di turisti che necessitano di servizi ricettivi qualificati.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.4.b "Investimenti Strutturali nelle PMI" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. A titolo esemplificativo Spa, centri benessere, aeree ristoro e conviviali, etc.
- Investimenti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. A titolo esemplificativo: organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.
- Investimenti per l'incoming e la promo commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

Santa Vittoria in Matenano

L'intervento prevede la ri-funzionalizzazione di uno dei percorsi di valenza storica più importanti dell'area PIL che porta alla Chiesa della Risurrezione e Cappellone Farfense.

Il sentiero versa attualmente in condizioni precarie a causa di eventi meteorologici che si sono abbattuti nel Comune di Santa Vittoria, con episodi di carattere eccezionale, che hanno causato dei danni anche ad altre infrastrutture stradali.

Questo intervento, che ricade nel punto A.2 del bando Sottomisura 19.2.7.5.A, permetterà di migliorare la percorribilità del sentiero, con i suoi 300 m di lunghezza per una larghezza media di circa 2,5/3,0 m, il tragitto

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



all'interno del boschetto, intramezzato da belvedere che offrono viste sui monti sibillini, offre l'accesso alle pendici del colle che porta alla Chiesa della Resurrezione e al suo piazzale antistante.

Il percorso prevedrà delle soluzioni tecniche che vanno nella direzione di diminuire le barriere architettoniche per ciechi ed ipovendenti e poter essere resi accessibili in completa autonomia.

Si prevede inoltre l'installazione di sistemi multimediali e segnaletica fisica (totem) per la fruibilità del territorio e la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL

Sottomisura attivate: 19.2.7.5

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

Attraverso la riqualificazione del sentiero di accesso alla Chiesa della Risurrezione e Cappellone Farfense si andrà a valorizzare uno dei punti più caratteristici del patrimonio culturale e paesaggistico del PIL TERRE ALTE DEL Fermano. L'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente, con interventi specifici a favore di utenti fragili, favorirà una domanda crescente di servizi turistici e qualificati per escursionisti e rappresentano un'opportunità per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di noleggio bike, servizi di accompagnamento, foresteria e ristorazione.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.2.a "Creazione d'impresa" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Creazione di imprese servizi noleggio bike, turismo esperienziale
- Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, attività di incoming, campus estivi, etc.)

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

Monte Rinaldo

Il comune deve la sua notorietà all'area archeologia sita poco lontano dal borgo in località "La Cuma", dove una campagna di scavi risalente agli anni '60 del novecento ha portato alla luce l'unico santuario tardo-repubblicano presente nella Valle dell'Aso. Negli ultimi anni l'area è interessata da una stagione di valorizzazione e di promozione turistica grazie all'avvio di una nuova campagna di scavo, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna (prof. Enrico Giorgi del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, sez. Archeologia) e la Soprintendenza Archeologia e Belle Arti delle Marche (dott. Filippo Demma, dott. Tommaso Casci Ceccacci, dott.ssa Paola Mazzieri). Parallelamente, il Comune di Monte Rinaldo, in collaborazione con privati, ha programmato una serie d'interventi volti alla promozione e valorizzazione dell'area archeologica che ampli l'offerta al pubblico in termini di servizi, attività didattiche, eventi, aperture straordinarie, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del sito.

L'intervento è finalizzato a proseguire le opere di recupero e valorizzazione dell'area archeologica "La Cuma" di Monterinaldo avviate dall'amministrazione in questi anni, attraverso la riqualificazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico, dell'area accoglienza dell'area archeologica, in grado di migliorare l'accessibilità

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



e potenziare la sua fruizione con fini economico turistici, avendo così la possibilità di una maggiore stagionalizzazione (Priorità A) Il progetto è frutto delle riflessioni e decisioni prese all'interno del Progetto Integrato Locale "Terre Alte del Fermano" che ha individuato nel turismo esperienziale legato alla valorizzazione del Patrimonio storico culturale ambientale il suo cluster di riferimento.

L'intervento risponde al fabbisogno di trovare soluzioni volte al rilancio del turismo educativo rivolto agli interessati a scoprire il patrimonio storico, artistico, archeologico e paesaggistico del territorio ricadente all'interno del PIL Terre Alte del Fermano, potenziando la qualità dei servizi offerti al turista, migliorandone la fruibilità e l'accessibilità attraverso delle isole digitali e applicativi

L'intervento prevede:

1. sistemazione dell'area parcheggio e dei percorsi pedonali resi accessibili;
2. riqualificazione dell'area ex stand in laboratori didattici e punto di accoglienza turistica smart accessibile a tutti;
3. riqualificazione del casolare in deposito attrezzato e area mostre temporanee

Sottomisura attivate: 19.2.7.6

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

L'intervento pubblico ha lo scopo di riqualificare spazi accessori per l'accoglienza e l'esercizio di attività ludico-educativa e migliorare l'accessibilità per turisti e gruppi organizzati. Anche in questo caso si provvederà all'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente, con interventi specifici a favore di utenti fragili. Questi interventi dovrebbero favorire lo sviluppo e la nascita di imprese private che intendono creare servizi qualificati per l'accompagnamento turistico.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.4.b "Investimenti Strutturali nelle PMI" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. A titolo esemplificativo Spa, centri benessere, aeree ristoro e conviviali, etc.
- Investimenti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. A titolo esemplificativo: organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.
- Investimenti per l'incoming e la promo commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Montefalcone Appennino

L'intervento prevede la riqualificazione e miglioramento accesso al Castello (bene culturale) di Montefalcone Appennino. Il castello di Montefalcone edificato fra il XII-XIII sec. si eleva sulla sommità di uno sperone roccioso, a circa 760 m sul livello del mare in una posizione che domina le valli dei fiumi Aso e Tenna.

Sono ancora ben visibili gran parte delle mura di cinta e un'alta torre a pianta quadrata.

L'impianto del manufatto rigorosamente quadrangolare ha una base di circa ml 6 ed un'altezza di ml 25.

Tale intervento sarà funzionale alla creazione di un percorso pedonale dell'arco di 2 km collega il centro storico di Montefalcone dove sono presenti il Museo dei Fossili e i giardini botanici, con il Castello e il bosco di Montefalcone Appennino. Tale itinerario risulta essere particolarmente interessante per scolaresche e gruppi organizzati che vogliono scoprire il tema naturalistico ed ambientale.

Il Castello ad oggi poco utilizzato deve diventare un nuovo spazio vivo della città dove è possibile fare delle esposizioni temporanee e realizzare un punto panoramico mozzafiato.

Anche in questo caso è prevista l'Installazione di sistemi multimediali e segnaletica fisica (totem) per la fruibilità del territorio e la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL

Sottomisura attivate: 19.2.7.6

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

L'intervento pubblico ha lo scopo di riqualificare uno spazio ad oggi sottoutilizzato ma dal grande pregio storico e culturale che porta ad uno dei punti panoramici più belli del territorio del PIL. Anche in questo caso l'intervento prevede l'installazione di totem ed isole digitali dotate di segnaletica intelligente in grado di connettere il sito alla rete dei punti di interesse del PIL e nello specifico con il vicino comune di Smerillo raggiungibile anche a piedi. Questo intervento favorirà lo sviluppo di un sistema turistico in grado di attivare investimenti privati nel campo dei servizi qualificativi per la ricettività e il turismo.

Nello specifico l'intervento pubblico è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso l'attuazione della misura 19.2.6.4.b "Investimenti Strutturali nelle PMI" dal quale si attendono i seguenti progetti d'impresa:

- Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. A titolo esemplificativo Spa, centri benessere, aeree ristoro e conviviali, etc.
- Investimenti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. A titolo esemplificativo: organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 0,5



Amandola

Amandola porterà avanti due distinti interventi. Uno a finalità economica collegato al turismo e l'altro legato ad un obiettivo sociale

Hub Turistico

In qualità di Comune con un maggior numero di abitanti Amandola rappresenta il punto di partenza di tutti i percorsi del Pil. Avendo inoltre a disposizione un Ufficio di Informazione Turistica, questa struttura diventa il punto ideale per la creazione di un HUB centrale da cui poter far partire tutti i percorsi ed itinerari offerti dal territorio. Per questo motivo Amandola si impegnerà nella qualificazione dell'offerta turistica attraverso una segnaletica intelligente e mettendo a disposizione dell'utente strumenti e servizi informativi che facilitano la scoperta del territorio.

Sottomisura attivate: 19.2.7.5

Obiettivo Economico: Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali e paesaggistici

Obiettivi specifici: OE.1 Organizzazione di percorsi di rete ed integrazione dei poli culturali e museali attraverso itinerari outdoor e isole digitali con segnaletica intelligente integrabile con i network esistenti

Interventi connessi alle attività generatrici di occupazione

L'intervento è direttamente connesso all'aumento dell'occupazione attraverso gli interventi privati nell'ambito delle misura 19.2.6.2.a "Creazione d'impresa", 19.2.6.4.b "Investimenti Strutturali nelle PMI".

- Creazione di imprese servizi noleggio bike, turismo esperienziale
- Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, attività di incoming, campus estivi, etc.)
- Creazione di imprese per servizi connessi alla organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio
- Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. A titolo esemplificativo Spa, centri benessere, aeree ristoro e conviviali, etc.
- Investimenti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. A titolo esemplificativo: organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.
- Investimenti per l'incoming e la promo commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)

Indicatore di risultato: aumento dell'occupazione: 3

Spazio multifunzionale per attività socio-culturali e di promozione turistica

L'intervento prevede la realizzazione di uno spazio multifunzionale a servizio dei 7 comuni del PIL per attività a valenza socio culturale.

Dall'analisi dei fabbisogni emerge la necessità di creare uno spazio polifunzionale e flessibile, utile per la realizzazione di spettacoli, convegni e manifestazioni di vario genere, adatto a rispondere ad un ventaglio di esigenze variegato nonché ad offrire al territorio un luogo di riferimento per gli eventi da organizzare.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Nello specifico non sono riscontrabili tra i Comuni di Amandola, Smerillo, Montefalcone Appennino, Santa Vittoria in Matenano, Monte Rinaldo, Montefortino, Montelparo teatri, Cinema, centri polifunzionale e di aggregazione sale conferenza, per accogliere il flusso Turistico che si intende convogliare attraverso l'organizzazione di eventi di approfondimento culturale in linea con le politiche di valorizzazione turistica della regione Marche.

Inoltre in seguito alla serie di eventi sismici che hanno colpito il territorio dell'entroterra fermano, a partire dall'agosto del 2016, numerosi edifici pubblici sono stati fortemente danneggiati dal sisma e quindi dichiarati inagibili. L'impossibilità di utilizzare questi immobili come, per esempio, il Teatro "La Fenice" di Amandola, ha privato le comunità locali di importanti contenitori di aggregazione che presumibilmente sarà difficile recuperare in tempi brevi.

Anche l'Ambito Sociale XXIV, nel suo documento di programmazione triennale, approvato con [Delibera del Comitato dei Sindaci n.7 del 20/09/14](#), individua tra gli interventi prioritari, azioni a favore delle famiglie, dei giovani e degli adolescenti. E' fatta esplicito riferimento alla promozione di politiche dedicate agli adolescenti con lo scopo prioritario di promuovere il protagonismo dei giovani e prevenire fenomeni di disagio, sviluppando e coordinando azioni in collaborazione con i gruppi e le associazioni giovanili.

Alla luce di quanto sopra si concretizza il bisogno di predisporre un progetto per la rifunionalizzazione e valorizzazione del Cineteatro Europa della città di Amandola finalizzata allo sviluppo dell'attività di promozione sociale, aggregazione giovanile e culturale.

L'intervento prevede modifiche dello spazio e degli allestimenti esistenti affinché siano più facilmente adattabili alle diverse tipologie di eventi e manifestazioni condivise da tutto il territorio del PIL.

La sala polivalente, così come ideata, sarà utilizzata da scuole ed associazioni del territorio per l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli con una bacino di utenti quali alunni delle Scuole primarie, secondarie e degli istituti Superiori anche attraverso l'organizzare feste a tema, attività musicali soprattutto attuabili in un luogo chiuso nella stagione invernale o in caso di eventi metereologici sfavorevoli.

Il nuovo spazio potrebbe essere messo a disposizione degli utenti per le manifestazioni inerenti la valorizzazioni delle tipicità agroalimentari nell'ambito del Territorio che caratterizza il PIL denominato Terre alte del Fermano, con la possibilità di realizzare degustazioni oltre che show-cooking e vendita di prodotti locali tipici;

La polivalenza della sala è consentita anche attraverso l'organizzazione di conferenze che abbiano come base temi tecnici e specialistici riguardo la ricostruzione post sisma 2016, legati quindi ad un'utenza mirata per i tecnici professionisti, per le imprese oltre che per i Cittadini colpiti dal sisma di Agosto 2016, che però può estendersi anche ad eventi di valorizzazione e di promozione dell'offerta turistica e quindi agli operatori turistici;

Per tutte le considerazioni sopra esposte gli effetti tangibili nel medio-lungo periodo dell'intervento in progetto potranno dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria, anche in relazione alla gestione del servizio erogato.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei privati nella gestione dello spazio polivalente. Sarà intenzione del Comune di Amandola, che ne detiene la proprietà, indire una gara aperta a soggetti privati (associazioni, imprese, fondazioni, etc.) per la gestione di suddetti spazi per l'organizzazione di attività a scopo sociale, culturale, educativo e di promozione turistica.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



Sottomisura attivata: 19.2.7.4

Obiettivo Sociale: Aumento del numero di cittadini con accesso a servizi nuovi o migliorati

Obiettivi specifici: OS.1 Creazione di infrastrutture multifunzionali per attività socio-culturali, al fine di favorire lo sviluppo di eventi e manifestazioni per i cittadini del PIL e per la promozione del territorio

Indicatore di risultato: aumento dei cittadini che hanno accesso a servizi nuovi o migliorati

Coinvolgimento dei privati: cooperative ed altre per la gestione di attività culturali e promozionali. Ricadute sulle strutture ricettive alberghiere che possono promuovere pacchetti associati ad eventi e manifestazioni

Il coinvolgimento dei privati

A fronte di un impegno delle pubbliche amministrazioni di riqualificare e creare le infrastrutture idonee ad una corretta valorizzazione turistica sarà altrettanto necessario una diversificazione e qualificazione dei servizi turistici offerti dai soggetti privati di nuova costituzione e o già in essere.

Nello specifico il Consiglio del PIL ha deciso di stanziare importanti somme a favore di iniziative private con lo scopo di creare occupazione e migliorare la qualità dei servizi offerti. I progetti dei privati dovranno far fronte ai diversi fabbisogni legati alla creazione di occupazione, innovazione e qualità dei servizi offerti, sostenibilità delle attività economica, fragilità delle imprese esistenti, facilitare progetti di cooperazione per la promo- commercializzazione dei prodotti del territorio.

Le misure attivate saranno di tre tipologie:

19.2.6.2 Imprese Nuove - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole

19.2.6.4 Imprese - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

I progetti coerenti con la strategia del PIL sono di seguito individuati:

- Creazione di imprese servizi noleggio bike, turismo esperienziale
- Creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, attività di incoming, campus estivi, etc.)
- Creazione di imprese per servizi connessi alla organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio
- Investimenti per la qualificazione dei servizi ricettivi. A titolo esemplificativo Spa, centri benessere, aeree ristoro e conviviali, etc.
- Investimenti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. A titolo esemplificativo: organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.
- Investimenti per l'incoming e la promo commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



6. PIANO FINANZIARIO

Il costo totale del PIL ammonta ad € 1.348.156,97 di cui € 1.052.142,86 di contributo pubblico.

Il Piano finanziario del PIL¹ è così articolato:

MISURA	OBIETTIVO	SOGGETTO ATTUATORE	ATTIVITA'	COSTO TOT STIMATO	COSTO PUBBLICO	ANNO DI COMPLETAMENTO
19.2.6.2.a	Obiettivo Economico	Imprese - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Progetti per la creazione di imprese servizi noleggio bike ed turismo esperienziale	160.000,00	160.000,00	2023
			Progetti per la creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, ricettività combinata con le tradizioni del territorio, attività- di incoming, campus estivi, etc.)			
			Progetti per la organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio			
			Sub totale 19.2.6.2	160.000,00	160.000,00	
19.2.6.4.b	Obiettivo Economico	Imprese - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	Progetti d'investimento per la qualificazione dei servizi ricettivi. Spa, centri benessere, bike hotels, etc	246.198,19	120.000,00	2021
			Progetti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. Esempio: Gestione museale, organizzazione attività ricreative, culturali, educative, campus, etc.			
			Progetti d'investimento per l'incoming e la promo-commercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)			
			Sub totale 19.2.6.4	246.198,19	120.000,00	
19.2.7.4	Obiettivo Sociale	Comune di Amandola	Riqualificazione aula auditorium Ex Cinema Europa. Spazio polifunzionale per la creazione di eventi turistici e culturali per la promozione del territorio	153.200,00	122.423,00	2022
			Sub totale 19.2.4	153.200,00	122.423,00	
19,2,7,5	Obiettivo Economico	Comune di Amandola	Hub centrale del sistema turistico di rete. Prevede l'installazione installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL, acquisto di audioguide	17.421,60	12.114,60	2022

¹ Come indicato nel paragrafo 3.4.5 delle "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)" approvate con DGR n. 217/2017 e modificate con DGR n. 534/2017.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



19.2.7.5	Obiettivo Economico	Comune Montefortino	Infrastrutture turistiche su piccola scala attraverso la realizzazione di un'area di sosta AREA AMBRO di servizio agli escursionisti Riqualificazione Area Montezolino attraverso la realizzazione di aree per arrampicata Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.	134.176,80	100.285,17	2022
19.2.7.5	Obiettivo Economico	Comune di Smerillo	Realizzazione area di sosta antistante la piazzetta di accesso alla chiesa di San Nicola ed arrivo del percorso turistico sentiero "Castellano". Intervento di riqualificazione su locali comunali del Polo Museale e CEA Bosco di Smerillo Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL	128.283,00	99.816,30	2022
19.2.7.5	Obiettivo Economico	Comune di Montelparo	Riqualificazione del percorso di accesso al torrione e e al centro storico Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL	104.396,00	80.479,00	2022
19.2.7.5	Obiettivo Economico	Comune di S. Vittoria in M.	Adeguamento funzionale dell'attuale percorso turistico atto a favorire l'accessibilità e la fruizione alla Chiesa della Risurrezione e Cappellone Farfense e relativo punto panoramico Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.	125.625,00	100.500,00	2022
			Sub Totale 19.2.7.5	509.902,40	393.195,07	
19.2.7.6	Obiettivo Economico	Comune Montelparo	Recupero funzionale Antico Torrione e spazi di accesso connessi	22.219,98	19.997,98	2022
19.2.7.6	Obiettivo Economico	Comune Monte Rinaldo	Valorizzazione dell'area archeologica "La Cuma" per la creazione di spazi laboratoriali per l'accoglienza di gruppi e lo svolgimento di attività didattica Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.	102.509,94	92.258,94	2022
19.2.7.6	Obiettivo Economico	Comune Montefalcone	Intervento di riqualificazione edificio storico Castello di Montefalcone Appenino" Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.	100.296,96	90.267,27	2022
			Sub Totale 19.2.7.6	225.026,88	202.524,19	
19.2.16.7	Obiettivo Economico	tutti i comuni con risorse gal	Facilitatore dello sviluppo locale	54.000,00	54.000,00	2023
			Sub Totale 19.2.16.7	54.000,00	54.000,00	
Totale				1.348.156,97	1.052.142,86	

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



7. GANTT ATTUAZIONE INTERVENTI

MISURA	ATTIVITA'	1 SEM 2019	2 SEM 2019	1 SEM 2020	2 SEM 2020	1 SEM 2021	2 SEM 2021	1 SEM 2022	2 SEM 2022	1 SEM 2023
Misura GAL	Intervento									
19.2.6.2.a	Progetti per la creazione di imprese servizi noleggio bike ed turismo esperienziale			X	X	X	X	X	X	
	Progetti per la creazione di imprese nel settore delle ricettività avanzata (albergo diffuso, ricettività combinata con le tradizioni del territorio, attività- di incoming, campus estivi, etc.)			X	X	X	X	X	X	
	Progetti per la organizzazione di eventi e commercializzazione dei prodotti del territorio			X	X	X	X	X	X	
19.2.6.4.b	Progetti d'investimento per la qualificazione dei servizi ricettivi. (Spa, centri benessere, etc)			X	X	X				
	Progetti per la realizzazione di servizi di servizi turistici e connessi al patrimonio culturale. E(Gestione museale, organizzazione attività ricreative, culturali, educative, etc.)			X	X	X				
	Progetti d'investimento per l'incoming e la promocommercializzazione dei prodotti locali (booking, e-commerce, etc.)			X	X	X				
19.2.7.4	Riqualificazione aula auditorium Ex Cinema Europa. Spazio multifunzionale per la creazione di eventi turistici e culturali per la promozione del territorio			X	X	X	X	X	X	
19,2,7,5	Hub centrale del sistema turistico di rete. Prevede l'installazione installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL ed acquisto di audioguide			X	X	X	X			
19.2.7.5	Infrastrutture turistiche su piccola scala attraverso la realizzazione di un'area di sosta AREA AMBRO di servizio agli escursionisti			X	X	X	X			
	Riqualificazione Area Montezolino attraverso la realizzazione di aree per arrampicata			X	X	X	X			
	Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.			X	X	X	X			
19.2.7.5	Realizzazione area di sosta antistante la piazzetta di accesso alla chiesa di San Nicola ed arrivo del percorso turistico sentiero "Castellano". Intervento di riqualificazione su locali comunali del Polo Museale e CEA Bosco di Smerillo Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL			X	X	X	X			
19.2.7.5	Riqualificazione del percorso di accesso al torrione e e al centro storico Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL			X	X	X	X			
19.2.7.5	L'intervento si compone di: - Adeguamento funzionale dell'attuale percorso turistico atto a favorire l'accessibilità e la fruizione alla Chiesa della			X	X	X	X			

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



	Risurrezione e Cappellone Farfense e relativo punto panoramico - Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.									
19.2.7.6	Recupero funzionale Antico Torrione e spazi di accesso connessi			X	X	X	X	X	X	
19.2.7.6	Valorizzazione dell'area archeologica "La Cuma" per la creazione di spazi laboratoriali per l'accoglienza di gruppi e lo svolgimento di attività didattica Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.			X	X	X	X			
19.2.7.6	Intervento di riqualificazione edificio Castello di Montefaccolne Appenino" Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.			X	X	X	X	X	X	
19.2.16.7	Facilitatore dello sviluppo locale	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Legenda Gantt

	Fase preparatoria/istruttoria
	Implementazione
	Attività Conclusa



8. PIANO DEGLI INDICATORI

Il sistema di monitoraggio dei risultati sarà coordinato dal facilitatore con il supporto della Cabina di Regia. Per ogni indicatore verrà definita la base dati e la fonte informativa. La rilevazione avverrà con cadenza semestrale e sarà tempestivamente comunicata al GAL. Scopo del piano di monitoraggio è la valutazione dell'efficacia delle attività svolte. In tal modo essi permettono di migliorare il processo decisionale, di promuovere una maggiore efficienza e soprattutto di produrre risultati concreti e significativi.

Indicatori principali

Hanno l'obiettivo di misurare il cambiamento generato complessivamente dal PIL. In conformità con quanto previsto dalla DGR 13 marzo 2017 sono stati selezionati due tipi di indicatori uno che fa riferimento all'obiettivo economico (principale) e uno sociale (secondario):

1. Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici
2. Aumento del numero di cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati.

Indicatori di realizzazione:

Sono indicatori di carattere oggettivo che servono a misurare i risultati raggiunti attraverso i singoli interventi. Per quanto riguarda gli interventi pubblici i principali indicatori di risultato consistono in numero di percorsi realizzati, numero di punti informativi, nr di aree di sosta, siti culturali e punti di interesse coinvolti. Saranno monitorati con cadenza semestrale in base ai valori obiettivo indicati nei diversi progetti. Nella tabella di seguito vengono riportati i principali indicatori per ogni tipologia d'intervento e le modalità di misurazione.

Indicatori di soddisfazione degli utenti

Gli indicatori di soddisfazione dell'utente sono finalizzati a capire quanto le iniziative e gli interventi promossi nell'ambito del PIL vengono percepiti dalla popolazione interessata e dai cittadini. Il sistema di rilevazione sarà effettuato attraverso sistemi multimediali (piattaforma web collegata alla app turistica) e attraverso degli strumenti di rilevazione manuale. I questionari saranno rivolti a: cittadini e turisti. La rilevazione sarà fatta a valle delle principali manifestazioni/eventi di presentazione degli interventi proposti.

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



MISURA	AZIONE	REALIZZAZIONE		RISULTATO		GRADIMENTO	
		INDICATORE DI REALIZZAZIONE	MODALITA' DI RILEVAMENTO	INDICATORE E RISULTATO	MODALITA' DI RILEVAMENTO	INDICE DI GRADIMENTO UTENTI	MODALITA' DI RILEVAMENTO
19.2.6.2. A	Imprese - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Imprese Coinvolte: 10	Partecipazione ad incontri di presentazione	Posti di lavoro Creati: 3	Monitoraggio attuazione dei progetti finanziati	Check list sulle difficoltà di accesso e gestione: buona	Somministrazione telematica
		Imprese create: 3	Progetti finanziati GAL				
		Posti di lavoro: 3					
19.2.6.4. B	Imprese - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	Imprese Coinvolte: 10	Partecipazione ad incontri di presentazione	Posti di lavoro Creati: 3	Monitoraggio attuazione dei progetti finanziati	Check list sulle difficoltà di accesso e gestione: buona	Somministrazione telematica
		Imprese beneficiarie: 6	Progetti finanziati GAL				
		Posti di lavoro: 2					
		Nr soggetti aggregati: 5	Progetti finanziati GAL				
		Progetti finanziati: 1					
19.2.7.5	Hub centrale del sistema turistico di rete. Prevede l'installazione installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL, acquisto di audioguide e stampa materiali promozionali	- Nr di punti informativi installati: 4 - Nr di itinerari tracciati attraverso iBeacon: 4 - Creazione di piccole infrastrutture turistiche a servizio di aree naturalistiche: 3 -- Realizzazione punti belvedere: 1 - Realizzazione APP: 1 - Interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche: 2	Monitoraggio semestrale dei progetti	Posti di lavoro Creati: 3*	Monitoraggio attuazione dei progetti finanziati	Nr utenti soddisfatti/su utenti Nr di utenti delusi/Nr utenti Analisi dei commenti	Preferenza via APP sulla destinazione turistica Condivisioni sul social Network interviste a target specifici di utenti Questionari presso uffici turistici
19.2.7.5	Infrastrutture turistiche su piccola scala attraverso la realizzazione di un'area di sosta AREA AMBRO di servizio agli escursionisti Riquilificazione Area Montezolino attraverso la realizzazione di aree per arrampicata Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL.			Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.5	Realizzazione area di sosta antistante la piazzetta di accesso alla chiesa di San Nicola ed arrivo del percorso turistico sentiero "Castellano". Intervento di riqualificazione su locali comunali del Polo Museale e CEA Bosco di Smerillo Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL			Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.5	Riquilificazione del percorso di accesso al torrione e e al centro storico Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL			Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.5	Adeguamento funzionale dell'attuale percorso turistico atto a favorire l'accessibilità e la fruizione alla Chiesa della Risurrezione e Cappellone Farfense e relativo punto panoramico			Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.6	Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione degli itinerari di rete del PIL. Recupero funzionale Antico Torrione e spazi di accesso connessi			Posti di lavoro Creati: 0.5*			

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



19.2.7.6	Valorizzazione dell'area archeologica "La Cuma" per la creazione di spazi laboratoriali per l'accoglienza di gruppi e lo svolgimento di attività didattica Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.	naturalistiche: 2 - Nr beni culturali ripristinati e resi accessibili: 3 - Realizzazione punti belvedere: 1 - Realizzazione APP: 1 - Interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche: 2		Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.6	Intervento di riqualificazione atrio edificio Castello di Montefalcone Appennino Installazione di totem intelligenti per la valorizzazione del sito culturale, integrato con gli itinerari di rete del PIL.			Posti di lavoro Creati: 0.5*			
19.2.7.4	Riqualificazione aula auditorium Ex Cinema Europa. Spazio multifunzionale per la creazione di eventi turistici e culturali per la promozione del territorio	Realizzazione spazio multifunzionale: 1 Nr di eventi culturali organizzati: 30	Monitoraggio semestrale dei progetti	% Popolazione che beneficia del servizio 15%	Biglietti e dati forniti dal gestore dello spazio	check list sulla funzionalità della struttura	Interviste svolte nel corso di manifestazioni/eventi

Per la gestione operativa del PIL, sarà istituita una cabina di Regia che avrà il ruolo di attuare gli interventi concordati nell'accordo di cooperazione. La Cabina di Regia ha il compito di:

- coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
- gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
- partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
- rilevare la qualità degli interventi;
- presentare al Consiglio del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative.

La Cabina di Regia è composta almeno dai seguenti soggetti:

- un rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- il Facilitatore del PIL;
- tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.



10. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Al fine di aumentare l'efficacia delle azioni previste i Comuni coinvolti nel progetto PIL metteranno in atto un piano di comunicazione che abbia lo scopo di:

- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholder possono avere facilmente accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL;
- valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso, individuando i punti critici e le possibili azioni migliorative;
- valutare il grado di efficacia dell'intero piano con un bilancio complessivo dell'esperienza (anche al fine di renderla confrontabile e o replicabile);

A questo scopo le azioni del piano di comunicazione prevederanno:

- l'organizzazione di incontri e tavoli di lavoro territoriali con gli stakeholder al fine di individuare le priorità d'intervento;
- seminari ed incontri per la presentazione delle iniziative di progetto e di quelle messe in campo dal GAL o dalla Regione Marche in sinergia con il progetto PIL;
- attività di comunicazione su social media, stampa e altri mezzi digitali per il coinvolgimento della cittadinanza nelle iniziative poste in essere;
- attività di comunicazione verso l'esterno per promuovere iniziative e progetti proposti dai comuni interessati.

TIPOLOGIA INCONTRO	DESCRIZIONE	2019				2020				2021				2022				2023			
		Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre			
FOCUS GROUP AMANDOLA	Riservato agli operatori turistici beneficiari e gestori dei beni culturali e paesaggistici				x																
FOCUS GRUOP SMERILLO	Riservato agli operatori turistici beneficiari e gestori dei beni culturali e paesaggistici								x												
FOCUS GROUP MONTEFALCONE	Riservato agli operatori turistici beneficiari e gestori dei beni culturali e paesaggistici												x								
FOCUS GRUOP MONTEPARO	Riservato agli operatori turistici beneficiari e gestori dei beni culturali e paesaggistici															x					
FOCUS GROUP MONTE RINALDO	Riservato agli operatori turistici beneficiari e gestori dei beni culturali e paesaggistici																			x	
EVENTO PRESENTAZIONE RISULTATI	Stakeholder, associazioni, amministrazioni, etc.	x				x				x				x				x			
CABINA DI REGIA	Organo di coordinamento operativo e stato avanzamento progetti pubblici		x		x		x		x		x		x		x		x		x		x
CONSIGLIO DEL PIL	Organo di indirizzo e coordinamento strategico		x		x		x		x		x		x		x		x		x		x



11. IL RUOLO DEL FACILITATORE

Anno 1

Nel primo anno le attività saranno incentrate nell'animazione territoriale finalizzata a raccogliere le adesioni dei diversi partecipanti al PIL. Sarà inoltre indispensabile mettere in atto le risorse necessarie per la definizione del progetto da presentare come risultato finale della fase di progettazione integrata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale.

Tale attività sarà espletata attraverso il conferimento d'incarico ad un soggetto esperto con la qualifica di "facilitatore dello sviluppo locale". L'incarico prevede nella prima annualità lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- Coinvolgimenti dei soggetti pubblici e privati del territorio;
- Analisi swot, individuazione dei fabbisogni e dei partner pubblico privati;
- Presentazione del progetto;
- Rapporti con il Gal.

Nel primo anno si prevedono nr 3 incontri territoriali per la presentazione dell'iniziativa, nr 6 incontri per ogni C. omune per un'informazione capillare rivolta alla cittadinanza, nr 3 tavoli di lavoro destinati ai diversi stakeholder: imprese, associazioni, cittadini.

Anno 2, Anno 3, Anno 4

Dal secondo anno al quarto anno l'attività prevalente sarà quella di supporto e coordinamento delle azioni dirette del PIL e quelle correlate attivate attraverso interventi sinergici del GAL e di altri soggetti privati. Al facilitatore sarà assegnata l'attività di coordinamento della fase attuativa del PIL, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema, ivi compreso il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo.

Incarico facilitatore:

- Consulenza e supporto al Capofila e ai Partner nella messa a punto della rendicontazione;
- Coordinamento della fase attuativa del PIL, sia riguardo alle misure individuali, sia alle misure di sistema (cioè le varie misure che saranno inserite nel PIL, tra quelle previste nel bando relativo alla selezione dei PIL);
- Collaborazione alle attività di monitoraggio e di valutazione di tutte le misure inserite nel PIL, effettuando un report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL e di tutti i progetti inseriti nel PIL medesimo;
- Misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL (in particolare, in accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, misurazione annuale della soddisfazione dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso);

REGIONE MARCHE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/20 - MISURA 19 LEADER



- Partecipazione alla Cabina di Regia di cui al paragrafo 3.5.2 delle “Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)” - DGR 217/2017 come modificata dalla DGR 534/2017.

Anno 5

Il quinto anno sarà dedicato alla fase conclusiva del progetto attraverso una valutazione dei risultati raggiunti e la rendicontazione analitica delle spese sostenute. Saranno messe in campo iniziative volte a restituire alla città i risultati delle attività svolte secondo il principio dell’accountability. Responsabilità incondizionata, formale o non, in capo a un soggetto o a un gruppo di soggetti (*accountors*), del risultato conseguito da un’organizzazione (privata o pubblica), sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica.

Smerillo, 12-03-2020

Il presente documento è stato aggiornato in seguito alle richieste di integrazioni che sono pervenute dal GAL FERMANO nel corso della fase istruttoria. Il documento è stato redatto con la collaborazione di

Ing. Andrea Giaconi

Facilitatore incaricato PIL TERRE ALTE DEL FERMANO

Tel. 349 3124272 - andrea.giaconi@jef.it